



ISTITUTO PARITARIO PLATONE

gestione ARCA s.r.l.

Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Sc. Opz. Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane – ITC Amm.ne Finanza e Marketing
ITC Sistemi inf. Aziendali – ITT Elettronica – ITT Informatica
(PAPC695504 – PAPS00500E – PAPMRG500C
PATD12500C – PATF02500T – PATFCO500Z)
Via Salvatore Bono, 31 - 90143 Palermo, 31
Tel.: 091/6251435 – E-mail: info@istitutoplatone.com

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA V ITT INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART.INFORMATICA SEZ. A

Art.17 Comma 1 d.lgs 62 del 2017, O.M. n. 45 del 09/03/2023

- 1 copia è trasmessa alla Commissione esaminatrice
- 1 copia è affissa all'albo dell'Istituto
- 1 copia è consegnata ad ogni candidato
- 1 copia è allegata al verbale della seduta del Consiglio di Classe
- 1 copia è archiviata al protocollo

Palermo li 15-05-2023
Il Coordinatore di classe

Il Coordinatore Didattico
Fies Luigi Churro

*PROT. N. 3377
PA 15105/2023*



Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE DELL'ISTITUTO PLATONE GESTIONE ARCCA S.R.L.	
1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo ITT "Informatica e telecomunicazioni", articolazione "Informatica"	5
2.2 Quadro orario settimanale della V ITT Sez. A	6
3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE CLASSE V ITT SEZIONE A	
3.1 Composizione del Consiglio di Classe	8
3.2 Continuità docenti	8
3.3 Composizione e storia della classe	9
3.4 Profitto della classe	9
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	9
5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	
5.1 Metodologie e strategie didattiche	10
5.2 CLIL	12
5.3 Percorsi per le competenze trasversali PCTO	12
5.4 Prove Invalsi	13
5.5 Ambienti di apprendimento: strumenti — mezzi — spazi - tempo del percorso formativo	13
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	
6.1 Attività di recupero e potenziamento	14
6.2 Attività attinenti a "Educazione Civica", obiettivi e finalità	14
6.3 Percorsi interdisciplinari	15
6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi di alternanza)	16
7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE, OBIETTIVI, COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE	
7.1 Obiettivi delle discipline	17
7.2 Organizzazione per abilità, capacità e conoscenze	19
8. PROVE DI SIMULAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO 2023	
8.1 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni	21
9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E GRIGLIE	
9.1 Criteri di valutazione	22
9.2 Griglia di valutazione per l'Educazione Civica	27
9.3 Criteri di attribuzione dei crediti ai sensi dell'O.M. 45/2023	28

<i>9.4 Griglia di valutazione della prima prova scritta di Italiano</i>	29
<i>9.5 Griglia di valutazione della seconda prova scritta di Informatica</i>	33
<i>9.6 Griglia di valutazione del colloquio finale</i>	24
<i>ALLEGATI</i>	36

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE DELL'ISTITUTO PLATONE GESTIONEARRCA S.R.L.

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'istituto

L'istituto Platone, gestione ARCCA S. r. L, è un istituto privato paritario in grado di soddisfare quasi tutta la richiesta formativa. L'istituto armonizza gli indirizzi tecnici con quelli umanistici. La scuola comprende l'Istituto Tecnico Commerciale, ITE "Sistemi Informativi Aziendali", ITE (Economia, Finanza e Marketing), ITT ad indirizzo "Elettrotecnica ed Elettronica" con articolazione "Elettronica", ITT ad indirizzo "Informatica", Liceo delle Scienze Umane, Liceo Classico, Liceo Scientifico tradizionale e con opzione "Scienze Applicate". La scuola attualmente offre strutture e laboratori sufficienti per supportare le attività sperimentali dei percorsi formativi che rappresentano un valido ed insostituibile contributo all'azione didattica dei docenti. L'Istituto dispone infatti di:

- aule tradizionali;
- aule multimediali adibite a laboratori di informatica e di elettronica;
- laboratorio di scienze e fisica;
- aula LIM.

Per quanto attiene alle attività di Scienze Motorie e Sportive esse sono state condotte presso "I Campi del Mediterraneo" di Palermo dove i discenti si sono regolarmente recati per svolgere l'attività succitata.

L'istituto svolge la tradizionale attività didattica nelle ore mattutine ed inoltre, con l'obiettivo di agevolare il reinserimento degli adulti nel sistema dell'istruzione, ha organizzato un programma di studi per consentire a tutti gli allievi, lavoratori e non lavoratori di ottenere il diploma di scuola superiore attraverso il superamento di un opportuno esame di idoneità e, oltre a lezioni frontali, con l'ausilio di una specifica tecnologia informatica che consente agli allievi lavoratori di potere seguire le lezioni attraverso una piattaforma on-line avanzata e, dunque, di interagire tra di loro e con il corpo docente a distanza. L'organizzazione dei corsi di studio che usufruiscono del servizio di formazione a distanza viene articolata come segue:

- Organizzazione degli studenti in classi rispettivamente divise in indirizzi e sezioni.
- Utilizzo delle nuove tecnologie, soprattutto di Internet, per l'interazione degli studenti con i docenti.
- Partecipazione degli alunni tramite videoconferenza con monitoraggio delle presenze.
- Costante monitoraggio dell'attività svolta da ogni studente attraverso verifiche in itinere di tipo formativo proposte dai singoli docenti e utili per la valutazione finale del discente.

La scuola consente anche agli allievi esterni di potere partecipare alle attività didattiche. I discenti succitati, previa autorizzazione da parte della direzione, possono seguire le lezioni come uditori e partecipare alle simulazioni degli esami di stato.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo ITT "Informatica e Telecomunicazioni", articolazione "Informatica"

Per quanto riguarda l'indirizzo di Informatica con articolazione "Informatica", esso concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

2.2 Quadro orario settimanale per la V ITT Sezione A

Per il corso ITT sez. A si fa riferimento alle tabelle che seguono e che riportano il quadro orario previsto dal MIUR per l'indirizzo tecnologico di "Informatica e Telecomunicazioni" con articolazione "Informatica".

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Quadro orario

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 ^A	2 ^A	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	3 ^A	4 ^A	5 ^A		
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

"INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 ^A	2 ^A	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	3 ^A	4 ^A	5 ^A		
Scienze Integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze Integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate **		99			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "INFORMATICA" E "TELECOMUNICAZIONI"					
Complementi di matematica			33	33	
Sistemi e reti			132	132	132
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			99	99	132
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					99
ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"					
Informatica			198	198	198
Telecomunicazioni			99	99	
ARTICOLAZIONE "TELECOMUNICAZIONI"					
Informatica			99	99	
Telecomunicazioni			198	198	198
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	264*		561*		330*
Totale complessivo ore	1058	1056	1056	1056	1056

In base alla riforma dei tecnici e alle norme sull'obbligo scolastico, facendo riferimento alla quota di flessibilità (20%) connessa alle norme sull'autonomia scolastica, l'Istituto ha attuato l'orario ridotto del 20% che tiene conto delle discipline specifiche del corso di studi, delle discipline comuni ai vari indirizzi e alle medesime discipline di classi diverse. La quota oraria lasciata all'autonomia scolastica è stata impiegata per esercitazioni, approfondimenti su argomenti didattici o di cultura generale; in modo particolare per le classi terminali la quota di flessibilità è stata impiegata anche per le simulazioni delle prove di Esami di Stato e per le prove Invalsi, che è stato possibile effettuare.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE V ITT SEZIONE A

3.1 Composizione del consiglio di classe

COORDINATORE: AZZURRA MOSCIA

DOCENTE	MATERIA
MOSCIA AZZURRA	Informatica
MOSCIA AZZURRA	Sistemi e Reti
BIDDECI MARCO ARMANDO	Scienze motorie
DI GESU' FEDERICA	Lingua e letteratura Italiana
DI GESU' FEDERICA	Storia
CUTAIA GIOVANNA	Lingua Inglese
BUSALACCHI GIOVANNI	Matematica
PICONE ERIKA	TPSIT
MELLUSO MAURIZIO	GPOI
PRIMO QUADRIMESTRE DI GESU' FEDERICA CUTAIA GIOVANNA	Ed. Civica (Programmazione Multidisciplinare)
SECONDO QUADRIMESTRE DI GESU' FEDERICA CUTAIA GIOVANNA	Ed. Civica (Programmazione Multidisciplinare)

Docenti designati commissari interni

Esame di Stato A.S. 2022/2023

Cognome e Nome dei Docenti	Materia di Insegnamento
Moscia Azzurra	Informatica
Di Gesu' Federica	Storia
Melluso Maurizio	GPOI

3.2 Continuità docenti

Durante il corso dell'anno scolastico 2022/2023, per svariati motivi, si è verificato un avvicendamento di diversi docenti di alcune discipline; il quadro riportato nella sezione precedente rappresenta la formazione del consiglio di classe al momento della stesura del documento.

3.3 Composizione e storia della classe

La classe è composta da diciassette alunni. Gli allievi, di cui qualche studente lavoratore, hanno potuto frequentare le lezioni sia frontalmente che in modalità DAD attraverso portale informatico. Sin dalle prime osservazioni, la classe è apparsa poco omogenea dal punto di vista degli stili cognitivi. In diversi allievi sono emerse lacune pregresse, imputabili all'eterogeneità delle provenienze e alle esperienze scolastiche precedenti. Pertanto, fin dall'inizio, si è cercato di lavorare su due percorsi complementari: l'uno volto al recupero e al rafforzamento delle conoscenze pregresse, al fine di far raggiungere a tutti quei presupposti essenziali e propedeutici allo studio dei nuovi contenuti; l'altro volto all'educazione integrale della "persona", affinché ogni alunno realizzasse integralmente sé stesso e si inserisse in modo creativo e critico nella società. Nel corso dell'anno scolastico, l'atteggiamento del gruppo classe è risultato solo in parte pressoché positivo e disponibile al dialogo didattico - educativo sia con i docenti sia al suo interno. Il Consiglio di Classe, per favorire l'apprendimento, ha presentato i nuovi contenuti partendo da quanto gli alunni conoscevano, cercando di coinvolgerli il più possibile, tenendo vivi l'interesse e l'attenzione. Per favorire l'apprendimento dei discenti, si è proceduto alternando fasi di presentazione dei nuovi contenuti con frequenti momenti di recupero, controlli dell'apprendimento ed esercitazioni. I docenti hanno sempre esplicitato agli studenti gli obiettivi che si intendevano raggiungere e i criteri di valutazione, fornendo, ove necessario, le indicazioni sul metodo di studio per la propriadisciplina e favorendo la consapevolezza dei meccanismi da attivare per appropriarsi dei contenuti essenziali. Le strategie comuni sono state: riflessione su testi con esercizi tendenti a distinguere ciò che è essenziale da ciò che non lo è, sintesi delle tematiche prodotte, esercitazioni tecniche in laboratorio.

3.4 Profitto della classe

Per quanto riguarda il profitto raggiunto, la classe si presenta divisa in tre fasce di livello: nella prima fascia di livello si collocano gli alunni che hanno lavorato con serietà, interesse, costanza, puntualità nelle verifiche e che, grazie anche alle loro attitudini, sono pervenuti a discreti risultati; nella seconda fascia, si collocano quegli studenti che, non avendo mostrato regolare costanza per tutto l'arco dell'anno, e opportunamente guidati sono riusciti ad avere esiti pressoché sufficienti nei contenuti di base delle varie discipline; nel terzo gruppo, infine, si collocano quegli studenti per i quali, a causa di un elevato numero di assenze, non è stato possibile effettuare una valutazione. In generale il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza, è stato soddisfacente e corrispondente alle aspettative.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

All'interno della classe vi sono allievi per i quali è stato necessario progettare ed attivare piani didattici personalizzati (PDP) in seguito a problemi dell'apprendimento sia permanenti che temporanei. Il percorso strutturato dal Consiglio di Classe, d'intesa con gli alunni coinvolti e le relative famiglie, ha previsto delle apposite misure compensative e dispensative che hanno permesso agli alunni di studiare serenamente, di apprendere in maniera completa ed efficace e non ultimo di vivere l'esperienza della vita scolastica in modo positivo. Il Consiglio di Classe prevede che le prove dell'Esame di Stato dei suddetti candidati si svolgano tenendo conto delle modalità e degli strumenti previsti dai rispettivi piani didattici personalizzati. Si precisa che tali PDP sono presenti e quindi consultabili nel fascicolo personale di ciascun alunno presso l'Istituto.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Per il raggiungimento della piena integrazione sono state utilizzate strategie e strumenti fondati:

- su lezioni frontali e frontali interattive, svolte attraverso l'utilizzo di opportuna piattaforma informatica per mezzo della quale gli studenti hanno potuto assistere in videoconferenza e interagire con il corpo docente attraverso chat e collegamento audio video;
- su percorsi individualizzati; sull'uso di strumenti multimediali interattivi;
- su metodologie di tipo logico-deduttive.

Il percorso formativo si è sviluppato secondo fasi temporali diverse:

- presentazione dell'argomento e prime informazioni di base;
- sollecitazione con domande-stimolo;
- breve discussione;
- approfondimento con esercizi ed applicazioni particolarmente nelle materie tecniche;
- eventuali considerazioni aggiuntive;
- riepilogo conclusivo.

Si sono adoperate inoltre metodologie fondate sul *problem solving*. I contenuti sono stati proposti prendendo spunto, quando possibile, da esempi e problemi concreti ed attuali, usando un linguaggio chiaro, rigoroso, ma soprattutto semplice. Si è cercato di arrivare insieme agli alunni alle conclusioni e alla riformulazione dei concetti astratti, favorendo, in questo modo, il dialogo e la collaborazione. Nell'area tecnica grande importanza è stata data alla risoluzione di problemi di varia complessità, non come semplice applicazione di formule, ma come strumento idoneo ad educare gli allievi a giustificare logicamente le varie fasi del procedimento seguito.

I docenti tutti hanno seguito un comportamento comune nei confronti della classe, ovvero:

- intrattenere con la classe un dialogo aperto e continuo sia frontalmente che on-line;
- suscitare e tenere vivo l'interesse;
- motivare gli alunni all'apprendimento rendendoli consapevoli degli obiettivi che si intendevano raggiungere e del grado di competenza richiesta per ogni obiettivo;
- esplicitare i criteri di valutazione adoperati;
- sollecitare i discenti alla riflessione sui contenuti trattati e alla loro rielaborazione.

5.2 CLIL

Il D.M. n. 6 del 16 aprile 2012 e i relativi Allegati A e B regolamentano le competenze richieste al docente CLIL per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in modalità CLIL, ovvero certificazione linguistica di livello C1, oppure certificazione linguistica di livello B2 iscritti e frequentanti un corso per certificazione C1. Solo se si posseggono titoli succitati si deve svolgere una specializzazione pari a 20 crediti conseguiti presso istituti Universitari per i docenti in servizio. La nota transitoria n. 4969 del 25 luglio 2014 prevede che nella fase iniziale e quindi nell'intorno del 2014, nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si possono sviluppare progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera e eventuali assistenti linguistici. Poiché la nota precedente risale a diversi anni fa e, non essendoci in organico docenti con certificazione linguistica pari o superiore al livello B2, il Consiglio di Classe non ha potuto svolgere alcuna disciplina non linguistica in modalità CLIL.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali PCTO

L'istituto ha organizzato i seguenti percorsi di PCTO finalizzati alla realizzazione di iniziative educative e formative sulle tematiche inerenti all'orientamento verso il mondo del lavoro:

- Hacking Science. Professioni...spaziali.
- La Repubblica a scuola di giornalismo. Competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia.
- La transizione che fa scuola.
- Vittoria Smart:le nuove tendenza del mondo assicurativo.
- A scuola di economia circolare: i rifiuti da scarto a risorsa.
- Find your future: percorsi Young.

All'interno della classe sono presenti anche studenti lavoratori che presentano la loro attività lavorativa tramite relazione multimediale o scritta su supporti cartacei.

Inoltre l'Istituto ha programmato il viaggio d'istruzione/PCTO: "Crociera nel Mediterraneo" in convenzione con l'Università degli studi di Messina finalizzato all'orientamento universitari. È stata altresì stipulata la convenzione con l'Associazione cinematografica e culturale "Laboratorio dei sogni" per effettuare l'attività di PCTO in occasione del progetto ERASMUS PLUS Cineforum a Varsavia.

Si fa in ogni caso presente che, in base a quanto disposto dal Milleproroghe, legge 24 febbraio, n.14, maturità 2023, è prevista la deroga al monte orario per i percorsi di PCTO che in ogni caso non costituiscono requisito di accesso all'esame di stato.

Per ulteriori attività extradidattiche svolte dai discenti si faccia riferimento al par. 6.5.

5.4 Prove Invalsi

Le prove Invalsi sono state regolarmente svolte dall'Istituto nel corso del mese di Marzo 2023 e durante la sessione suppletiva di Maggio 2023. Tutti gli studenti hanno regolarmente eseguito le prove, ritenute dalla O.M. 45 del 9/03/2023 requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato.

5.5 Ambienti di apprendimento: strumenti – mezzi – spazi - tempo del percorso formativo

Per quanto riguarda le metodologie di apprendimento ed interazione con gli allievi, al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi, tutti i docenti si sono serviti di:

lezioni frontali;

lezioni interattive;

problem solving;

lavoro di gruppo;

discussione guidata;

attività di laboratorio;

attività di recupero.

Mezzi:

Libri di Testo (libri in adozione);

sussidi audiovisivi e siti web;

strumentazione elettronica e software per la gestione di progetti di sistemi elettronici;

vocabolari;

manuale di Informatica e Telecomunicazioni;

materiali didattici dei docenti in formato cartaceo o elettronico.

Spazi:

Aule tradizionali;

laboratorio di elettronica e informatica;

aula LIM;

aula informatica.

Tempi:

Si è tenuto conto della ripartizione in quadrimestri, dell'orario di lezione di ciascun docente, del livello di difficoltà dei vari argomenti, dell'assiduità e della frequenza della classe, del ritmo di apprendimento degli allievi e delle attività programmate. I corsi si sono svolti durante l'orario curricolare mattutino sia frontalmente che on line con apposita piattaforma informatica, con aggiunta la possibilità di registrare le lezioni e avvantaggiare in tal modo gli studenti lavoratori.

Per quanto riguarda gli **strumenti impiegati per la rilevazione dati** il Consiglio di classe, tenuto conto dei criteri deliberati dagli O.O.C.C. ed inseriti nel nostro PTOF, ha adottato le seguenti prove di verifica:

- PROVE ORALI: interrogazione nelle forme dell'intervento breve e del colloquio esteso; discussioni e confronti all'interno del gruppo classe; esposizione di prodotti multimediali. Nei collegamenti on-line si sono svolte discussioni tramite portale informatico tra docenti e discenti.
- PROVE SCRITTE: elaborati di varia tipologia, componimenti, relazioni, sintesi, questionari, testi da completare, esercizi e problemi
- ALTRE PROVE DI VERIFICA: elaborati tecnici, progetti, ricerche individuali e / o di gruppo, test e correzione delle consegne, elaborati tecnici consegnati anche attraverso supporti informatici.

Tutte le prove di verifica sono state supportate dall'osservazione sistematica dei docenti alle attività proposte, durante le varie fasi dell'itinerario formativo.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica, unite a un monitoraggio costante e attento del lavoro svolto a casa, hanno consentito di accertare in itinere il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli alunni, e di recuperare e potenziare con interventi mirati.

Per quanto riguarda il ***potenziamento*** tutti i docenti attraverso l'insegnamento individualizzato hanno dato ai discenti il sufficiente supporto ed orientamento, soprattutto per potenziare gli obiettivi meta-cognitivi e per guidarli nell'individuazione dei propri percorsi e nelle attività di ricerca.

Per quanto attiene al ***recupero***, esso è stato svolto generalmente *in itinere* secondo le seguenti modalità:

- disponibilità dei docenti a spiegazioni;
- riproporre i concetti sui quali gli alunni hanno incontrato difficoltà con modalità differenti;
- organizzare attività per gli alunni divisi in gruppi;
- correggere i compiti assegnati per casa, con analisi e discussione degli errori commessi;
- intrattenere con la classe un dialogo aperto e continuo.

6.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica", obiettivi e finalità

Per quanto riguarda il curricolo di Educazione civica, che mira a sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, si è tenuto conto di quanto previsto dalla normativa di riferimento, della sua

articolazione in macro temi e filoni tematici e delle sue finalità di ampliamento dell'offerta formativa e dell'attività progettuale dell'intero istituto; pertanto l'insegnamento ha avuto un'impostazione interdisciplinare, che ha visto coinvolti i docenti di alcune discipline fondamentali e ha tenuto in considerazione la programmazione del Consiglio di Classe. Sono stati avviati, dunque, percorsi di conoscenza e sensibilizzazione a diverse tematiche di "Educazione Civica", affrontate da punti di vista diversi e specifici delle varie materie caratterizzanti l'indirizzo di studio e volte a sviluppare meta-riflessione e pensiero critico.

TEMATICHE SVOLTE:

- l'ordinamento giuridico italiano;
- l'unione europea e le Organizzazioni internazionali;
- l'educazione alla legalità: testimoni della memoria.
- aspetti e cambiamento climatico nell'Agenda 2030;
- tutela di beni culturali e ambientali.

OBIETTIVI: Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte nazionale, europeo e mondiale; comprendere l'importanza delle organizzazioni internazionali nel perseguire interessi comuni ai Paesi membri; comprendere il principio dello sviluppo sostenibile e applicarlo nell'ambiente in cui viviamo.

FINALITA' : Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro paese per rispondere ai doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, i loro compiti e le loro funzioni essenziali; Perseguire in ogni contesto il principio di legalità proponendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata; compiere scelte di cittadinanza coerenti agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'agenda 2030; Rispettare e tutelare il patrimonio culturale, artistico e ambientale.

Per maggiori dettagli si rimanda alla programmazione interdisciplinare allegata al documento.

VALUTAZIONE: Per quel che concerne la valutazione il Consiglio di classe ha adottato la griglia di valutazione riportata nel paragrafo 9.2.

6.3 Percorsi interdisciplinari

Durante il percorso di studi gli allievi sono stati abituati ad eseguire una serie di collegamenti tra le varie discipline del corso di studi su alcuni nodi concettuali prettamente associabili al percorso di "Informatica". Il Consiglio di Classe nel seguente elenco propone una serie di questi, noti ai discenti, che possono essere trattate anche nel colloquio orale in modo da collegare sia le conoscenze tecnologiche scientifiche sia le conoscenze storico letterarie.

- Associazioni
- Comunicazione
- Evoluzione
- Manipolazione

- Maschere
- Ordine
- Organizzazione
- Progettazione
- Regole
- Ricerca
- Sicurezza

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi di alternanza)

La classe ha preso parte, anche se non nella sua totalità, ad alcune attività extrascolastiche svoltesi durante il corso di tutto l'anno scolastico.

Gli alunni hanno assistito, presso il cinema Tiffany di Palermo alla proiezione dei film: “La stranezza” (2022) riguardante lo scrittore Luigi Pirandello e “Grazie Ragazzi” (2023) avente al centro le tematiche del reintegro dei detenuti e del valore rieducativo della detenzione.

Gli studenti hanno altresì partecipato al ciclo di seminari *La complicità di apparati dello Stato nei crimini della mafia* organizzato dall'Associazione per onorare la memoria dei Caduti nella lotta contro la mafia, dall'ISSPE (Istituto Siciliano Studi Politici ed Economici) e dallo stesso Istituto Platone, tenutosi nei locali della scuola e, nell'incontro inaugurale e in quello conclusivo, presso Villa Malfitano Whitaker di Palermo.

Tali attività sono state precedute da un'introduzione da parte dei docenti e da un dibattito finale in cui gli studenti hanno potuto restituire le proprie riflessioni e considerazioni sulle stesse attività e sulle tematiche trattate. In particolare il ciclo di seminari ha visto gli studenti coinvolti in prima persona perché chiamati a relazionare personalmente in merito al percorso seguito.

Infine la classe ha svolto, come viaggio d'istruzione, una crociera nel Mediterraneo con la compagnia MSC. L'itinerario ha toccato La Valletta, Barcellona, Marsiglia, Genova e durante la navigazione, gli studenti hanno anche svolto degli incontri di PCTO dedicati all'orientamento universitario.

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE, OBIETTIVI, COMPETENZE ABILITA' E CONOSCENZE

7.1 *Obiettivi delle discipline*

Per quanto riguarda gli obiettivi Il Consiglio di Classe ha suddiviso gli obiettivi in:

Obiettivi comuni alle varie discipline.

- Obiettivi dell'area linguistica-espressiva storica.
- Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica.

Obiettivi cognitivi – operativi comuni per le varie discipline:

- Conoscenza, intesa come capacità di creare un bagaglio di nozioni ben memorizzate;
- Comprensione, intesa come capacità di comprendere le conoscenze;
- Applicazione, intesa come uso delle conoscenze acquisite, sotto forma di idee personali, metodi e regole di precisione;
- Analisi e sintesi, intese come abilità e competenze a saper scomporre la comunicazione nei suoi elementi fondamentali e costitutivi e capacità ad elaborare, al fine di pervenire a strutture contenutistiche più facilmente assimilabili.

Questi obiettivi comuni fondamentali sono accompagnati da ulteriori obiettivi, intesi come capacità, che si possono così sintetizzare:

- Capacità di osservazione;
- Capacità di concentrazione e riflessione;
- Capacità di pianificazione e programmazione;
- Capacità di cercare dati ed informazioni;
- Capacità di rilevare errori e di auto - correzione;
- Capacità di superamento dell'insuccesso;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di relazionarsi;
- Capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara;
- Capacità di usare un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto rigoroso e formale.

Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva storica:

- Saper gestire correttamente la lingua italiana sia nell'esposizione orale sia nell'esposizione scritta.
- Saper contestualizzare i testi e le tematiche trattate sulla base dell'analisi storica del periodo in cui sono inseriti.
- Saper fare riferimenti ad altre materie correlate e ad altri periodi storici in una linea evolutiva e/o di frattura.
- Saper esporre in maniera logica e pertinente le proprie opinioni nel rispetto di quelle altrui.

- Saper riconoscere gli aspetti stilistici e metrici fondamentali dei testi noti e non noti.

Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica:

- Saper scegliere opportuni linguaggi di programmazione in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Saper gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Saper progettare infrastrutture di rete.
- Saper progettare ed implementare basi di dati utilizzando linguaggio SQL.
- Saper descrivere il lavoro svolto, redigere documentazione per la produzione dei sistemi progettati.
- Saper consultare manuali d'uso, documenti tecnici vari.
- Saper effettuare semplici calcoli matematici o saper trasformare gli enunciati simbolici in materiale matematico-verbale, nonché le conoscenze delle leggi e teorie acquisite e renderle concrete.

7.2 Organizzazione per abilità, capacità e conoscenze

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE NELL'AREA LINGUISTICA ESPRESSIVA STORICA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
1. Imparare a gestire la lingua italiana.	1. riconoscere gli stili e i registri diversi da applicare alle varie situazioni sia nell'esposizione orale sia scritta.	1. conoscenze pregresse solide della grammatica italiana
2. Analizzare e contestualizzare autori e testi	2. Sapersi esprimere in un linguaggio logico e pertinente.	2. Conoscere i fenomeni caratteristici delle correnti di pensiero più significative del periodo studiato.
3. Proporre riflessioni e interpretazioni e saper rispettare quelle altrui	3. Dialogare con il gruppo classe e con il docente in modo da trovare nuovi spunti per la determinazione di nuove idee	3. Tematiche fondamentali dei singoli autori studiati in precedenza e nell'anno in corso.
4. Riconoscere gli aspetti stilistici e formali di testi noti e non noti.	4. Applicare nella situazione concreta i concetti astratti.	4. Conoscere le strutture metriche e le figure retoriche più importanti.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE NELL'AREA TECNICO SCIENTIFICA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
1. Applicare i principi dell'informatica finalizzati alla raccolta dei dati.	Analizzare la struttura di un DB Progettare DB.	Modello E/R Schema logico
2. Utilizzare i principali linguaggi di programmazione per le basi di dati.	Progettare DB in linguaggio	SQL
3. Utilizzare i principali linguaggi di programmazione per il Web.	Riconoscere la programmazione lato client e lato server con relativi linguaggi che permettano l'interfacciamento.	Linguaggi per il Web

4. Applicare i principi di interfacciamento tra basi di dati e linguaggi Web.	Progettare segmenti significativi di applicazioni.	Linguaggi per realizzazione di Applicazioni.
5. Analizzare i protocolli di rete	Descrivere i protocolli di rete principali,	Teoria dei protocolli

6.vPrincipali e le loro implementazioni e i modelli di riferimento.	Le loro applicazioni, i loro campi di utilizzo, le modalità con viene regolata la rete, le diverse tipologie esistenti.	Modello ISO/OSI TCP/IP
7. Analizzare il funzionamento delle reti e la loro topologia.	Descrivere semplici reti e capire le architetture di rete.	Client /server Peer-to-peer Topologie di rete
8. Analizzare i principali tipi di attacco informatico e le modalità di prevenzione e protezione.	Conoscere la sicurezza dei sistemi informatici e delle connessioni.	Prevenzione e misure di protezione.
9. Conoscere le architetture di rete	Classificare le diverse tipologie di sistemi distribuiti.	XML Architetture di rete.
10. Progettazioni il lato server in Java	Realizzare applicazioni client server attraverso l'uso dei socket.	Java Linguaggi per la manipolazione dei dati
11. Organizzazione e progettazione aziendale	Gestione e coordinamento delle trasversalità di un'impresa.	Conoscere gli elementi basilari della gestione aziendale.
12. Analisi del decreto sulla Sicurezza in ambiente lavorativo	Conoscere il D.Lgs 81/08 nelle sue parti essenziali	Definizione di pericolo, rischio e danno. La valutazione dei rischi, il testo unico sulla sicurezza del lavoro, struttura organizzativa del sistema di prevenzione aziendale, fattori di rischio e misure di tutela.

I contenuti disciplinari completi sono desumibili dai piani di lavoro individuali dei singoli docenti ed allegati al documento.

8. PROVE DI SIMULAZIONE PER LA PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO

8.1 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Per quanto attiene la classe spiegandone finalità, struttura e modalità di svolgimento. Sono state organizzate ed effettuate delle simulazioni:

Simulazione della Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità)

Date della Simulazione:

3/04/2023 prima simulazione;

8/05/2023 seconda simulazione.

Simulazione della Prova scritta di Informatica

Date della simulazione:

4/04/2023 prima simulazione;

9/05/2023 seconda simulazione.

Simulazione Prove Orali:

5/04/2023 prima simulazione;

10-11/05/2023 seconda simulazione.

Per la valutazione delle prove scritte, il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento e degli indicatori ministeriali, in sede dipartimentale ha prima declinato i descrittori, successivamente li ha testati nelle correzioni e ritenendoli validi, li ha inserite nella parte successiva del presente documento (cfr. par. 9).

Delle prove scritte, nella sezione Allegati del presente documento, sono consultabili i testi.

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E GRIGLIE

9.1 Criteri di valutazione

Le varie fasi di insegnamento sono state accompagnate costantemente da momenti di verifica per valutare sia l'efficacia dell'insegnamento, sia l'impegno profuso dagli alunni, sia la crescita complessiva della loro preparazione in vista soprattutto dell'esame finale.

Il controllo *in itinere* del processo di apprendimento è stato effettuato attraverso:

- interrogazioni brevi;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- questionari;
- esercizi.

Per il controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione ci si è avvalsi di:

- verifiche orali frontali e con supporto informatico on-line;
- verifiche scritte svolte in istituto;
- esercizi somministrati anche on-line;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- questionari;

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre sono state svolte verifiche scritte e orali frontali, così come verifiche orali e scritte sfruttando la piattaforma informatica per coloro che hanno seguito a distanza.

I fattori di cui si è tenuto conto ai fini delle valutazioni periodiche e finali, oltre che della evidente situazione di disagio provocata dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria, sono i seguenti:

- assiduità nella frequenza scolastica;
- livello di partenza;
- impegno e applicazione nello studio;
- interesse dimostrato;
- conoscenza degli argomenti;

- comprensione dei quesiti e pertinenza delle risposte;
- proprietà di linguaggio nell'espone e nel relazionare;
- applicazione delle procedure e delle regole apprese;
- analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti.

Per quel che concerne la valutazione in termini di giudizio in decimi, si è tenuto conto in linea generale di una griglia di valutazione adattata sia alla didattica frontale che a quella a distanza, sotto riportata:

CORRISPONDENZA TRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI TASSONOMICI		
Voto	Giudizio	Descrittori
Da 1 a 3	Gravemente insufficiente	<p><i>Impegno: raro o nullo</i></p> <p><i>Partecipazione: Passiva o di disturbo</i></p>
		<p><i>Conoscenze: Nulle o molto lacunose e frammentarie</i></p>
		<p><i>Competenze:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Di quanto studiato coglie solo qualche informazione isolata, che non sa inserire in una rete di relazioni.</i> • <i>Ha difficoltà di comprensione degli argomenti.</i> • <i>Esposizione disorganica e con numerosi e gravi errori che rendono incomprensibile il significato</i>
		<p><i>Capacità: Non esegue correttamente ,neppure in parte le consegne</i></p>

4	<i>Insufficiente</i>	<i>Impegno: Saltuario</i> <i>Partecipazione: Discontinua</i>
		<i>Conoscenze: Parziali e spesso inesatte</i>
		<i>Competenze:</i> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Riesce a cogliere solo qualche semplice relazione tra alcuni degli argomenti studiati.</i> ● <i>Ha difficoltà di comprensione degli argomenti</i>
		<i>Capacità: Esegue le consegne in modo frammentario, casuale, meccanico e fa errori concettuali, logici e operativi.</i>
5	<i>Mediocre</i>	<i>Impegno: Incostante</i> <i>Partecipazione: Discontinua</i>
		<i>Conoscenze: Approssimative, incomplete e superficiali.</i>
		<i>Competenze:</i> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Definisce i concetti in modo approssimativo e/o frammentario;</i> ● <i>Schematizza parzialmente e solo se opportunamente guidato;</i> ● <i>Ha qualche difficoltà nella comprensione degli argomenti proposti e nell'operare collegamenti;</i> ● <i>Ha qualche difficoltà nell'esposizione, che presenta improprietà.</i>
		<i>Capacità: Sa utilizzare quanto appreso per consegne analoghe solo se opportunamente guidato</i>
6	<i>Sufficiente</i>	<i>Impegno: Regolare, nel complesso</i> <i>Partecipazione: Regolare, nel complesso</i>
		<i>Conoscenze: Generali e, talvolta, possedute a livello minimo.</i>
		<i>Competenze:</i> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Definisce in modo generico concetti, leggi, e teorie;</i> ● <i>Guidato è in grado di analizzare negli aspetti essenziali i dati acquisiti;</i> ● <i>Nella produzione scritta presenta qualche lieve carenza logico-espressiva;</i> ● <i>Costruisce inferenze solo se guidato, schematizza contenuti relativi ad ambiti circoscritti.</i>
		<i>Capacità: Se orientato sa utilizzare quanto appreso in situazioni nuove</i>
7	<i>Discreto</i>	<i>Impegno: Regolare</i> <i>Partecipazione: Collaborativa</i>

		<i>Conoscenze: Possedute in modo chiaro e sicuro, generalmente corrette ed organizzate.</i>
		<i>Competenze: È in grado di analizzare i dati acquisiti in modo talvolta esauriente; Definisce con correttezza terminologica anche tecnica scientifica concetti, leggi e teorie; Costruisce inferenze sulla base di ipotesi date; Elabora quadri di riferimento in cui interagiscono i diversi ambiti disciplinari; Possiede un metodo di studio efficace.</i>
		<i>Capacità: Sa utilizzare quanto appreso in situazioni nuove quasi sempre autonomamente.</i>
8	Buono	<i>Impegno: Costante ed efficace Partecipazione: Propositiva</i>
		<i>Conoscenze: Complete ed articolate, possedute in modo chiare, sicuro, approfondito e critico.</i>
		<i>Competenze:</i> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>E' in grado di analizzare i dati acquisiti in modo esauriente;</i> ● <i>Definisce con correttezza terminologica concetti, leggi e teorie;</i> ● <i>Nella produzione scritta non presenta errori linguistico-espressivi;</i> ● <i>Costruisce inferenze sulla base di ipotesi date;</i> ● <i>Elabora quadri di riferimento in cui interagiscono i diversi ambiti disciplinari;</i> ● <i>Possiede un metodo di studio proficuo</i>
		<i>Capacità:</i> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sa utilizzare quanto appreso autonomamente in situazioni nuove;</i> ● <i>Esprime giudizi adeguatamente motivati</i>
Da 9 a 10	Ottimo	<i>Impegno: Assiduo Partecipazione: Costruttiva</i>
		<i>Conoscenze: Ampie, complete e ben correlate, arricchite anche con ricerche personali</i>
		<i>Competenze:</i> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>E' in grado di analizzare i con precisione i dati acquisiti;</i> ● <i>Definisce in modo puntuale e con rigore terminologico concetti leggi e teorie;</i> ● <i>Formula ipotesi e costruisce inferenze;</i> ● <i>Perviene ad una nuova struttura organizzata e coerente;</i> ● <i>Possiede un'esposizione sicura ed appropriata con padronanza nell'uso del lessico, originalità e creatività.</i>

Capacità:

- *Sa utilizzare quanto autonomamente quanto appreso in situazioni nuove ;*
- *Esprime giudizi adeguatamente argomentati ed approfonditi , rivelando notevoli capacità di rielaborazione personale e critica*

9.2 Griglia di valutazione per l'Educazione Civica

In questa sezione si riporta la griglia di valutazione adottata per Educazione Civica.

Finalità	Obiettivi/risultati di apprendimento	Livello di acquisizione/voto
Conoscenza dei contenuti teorici	Conosce gli argomenti trattati in modo completo, consolidato e bene organizzato. Sa comprendere e discutere la loro importanza e apprezzare il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	avanzato 9-10
	Conosce gli argomenti trattati in modo consolidato e bene organizzato. Se sollecitato ne parla, anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	intermedio 7-8
	Conosce gli argomenti essenziali in modo abbastanza completo, con eventuale presenza di elementi ripetitivi e mnemonici.	base 6
	Conosce gli argomenti essenziali in modo incompleto, lacunoso e non consolidato e soltanto dietro sollecitazione del docente.	livello base non raggiunto 4-5
Capacità di partecipare e di interagire in modo critico e attivo	Posto di fronte a una situazione nuova, è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	avanzato 9-10
	In situazioni nuove, capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	intermedio 7-8
	Tende a fare proprio il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, non sempre riesce ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	base 6
	Tende a ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con grandi difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	livello base non raggiunto 4-5
Capacità di cooperare e collaborare per lo sviluppo sostenibile	Sa condividere con gli altri azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri compagni.	avanzato 9-10
	Condivide con gli altri azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dai compagni.	intermedio 7-8
	Condivide il lavoro con gli altri, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	base 6
	Non condivide il lavoro con gli altri, ha un atteggiamento non sempre collaborativo e non sempre si lascia coinvolgere dai compagni più motivati.	livello base non raggiunto

		4-5
Capacità di utilizzare in modo attivo e responsabile le TIC	È in grado, in modo del tutto autonomo, di ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali; è abile a condividerli e a collaborare, usando in modo creativo le tecnologie digitali; sa sviluppare contenuti digitali, consapevole delle norme che regolano il copyright e la tutela dei dati personali.	avanzato 9-10
	È in grado, autonomamente, di ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali; è in grado di condividerli e di collaborare usando le tecnologie digitali; sa sviluppare contenuti digitali, consapevole delle norme che regolano il copyright e la tutela dei dati personali.	intermedio 7-8
	È in grado, se opportunamente guidato, di ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali; riesce a condividerli e a collaborare usando le tecnologie digitali; sa sviluppare contenuti digitali semplici, consapevole delle norme che regolano il copyright e la tutela dei dati personali.	base 6
	Non riesce, anche opportunamente guidato, a ricercare, a gestire e a valutare dati, informazioni e contenuti digitali, né a condividerli. Sa sviluppare contenuti digitali minimi.	livello base non raggiunto 4-5

Il risultato complessivo ottenuto dalla griglia succitata deve essere diviso per quattro, e, se il risultato della divisione è un numero decimale con cifra decimale maggiore di 0,5, si approssima per eccesso, se minore di 0,5, si approssima per difetto, se uguale a 0,5 si approssima per eccesso.

9.3 Criteri di attribuzione dei crediti ai sensi dell'O.M. 45 del 03/2023

Il consiglio di classe ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi si attiene alle indicazioni ministeriali. Ai sensi della O.M. 45 del 2023 il consiglio di classe attribuisce il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'allegato A del d.lgs 62/2017

Di seguito si riportano la tabelle di cui al d.lgs 62/2017 .

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Se il punteggio è nella parte più bassa della fascia di appartenenza esso può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

9.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

La griglia di valutazione della prima prova scritta viene formulata in base al d.m. 1095 del 21/11/2019.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

CANDIDATO						
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punteggio
	10 - 9	8 - 7	6-5	4- 3	2 - 1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente e presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					Punteggio
	10 - 9	8 - 7	6-5	4- 3	2 - 1	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	Adeguito	Parziale / incompleto	scarso	assente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	Nel complesso presente	parziale	scarsa	assente	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA			PUNTEGGIO TOTALE			
PUNTEGGIO SU BASE 20						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso in caso di decimale maggiore o uguale a 0,5, e arrotondamento per difetto in caso di decimale minore di 0,5).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)	Punteggio

	10 - 9	8 - 7	6-5	4- 3	2 - 1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente e presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					Punteggio
	10 - 9	8 - 7	6-5	4 - 3	2 - 1	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta	
	15 - 13	12 - 10	9 - 7	6 - 4	3 - 1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	15 - 13	12 - 10	9 - 7	6 - 4	3 - 1	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA			PUNTEGGIO TOTALE			
PUNTEGGIO SU BASE 20						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso in caso di decimale maggiore o uguale a 0,5, e arrotondamento per difetto in caso di decimale minore di 0,5).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO						
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punteggio
	10 - 9	8 - 7	6-5	4 - 3	2 - 1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse id impuntuali	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente e presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE						

GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					Punteggio
	10 - 9	8 - 7	6-5	4 - 3	2 - 1	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	15 - 13	12 - 10	9 - 7	6 - 4	3 - 1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente	
	15 - 13	12 - 10	9 - 7	6 - 4	3 - 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA			PUNTEGGIO TOTALE			
PUNTEGGIO SU BASE 20						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso in caso di decimale maggiore o uguale a 0,5, e arrotondamento per difetto in caso di decimale minore di 0,5).

9.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI INFORMATICA In base al quadro di riferimento del d.m. n. 769 del 2018 viene adottata la seguente griglia di valutazione espansa per prova scritta di Informatica:

CANDIDATO:						
Indicatore	DESCRITTORE DI PRESTAZIONE					
	insufficiente	mediocre	sufficiente	buono	ottimo	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	0.5-1	1.5-2	2.5-3	3.5	4	

Padronanza delle competenze tecnico specifiche di indirizzo,rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	0.5-1	1.5-2.5	3-4	4.5-5.5	6	
Completezza nello svolgimento della traccia coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o grafici proposti	0.5-1	1.5-2.5	3-4	4.5-5.5	6	
Capacità di argomentare di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	0.5-1	1.5-2	2.5-3	3.5	4	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO SU BASE 20						

Gli eventuali punteggi ottenuti su base 20 con decimale pari a 0,5 verranno approssimati per eccesso, i punteggi con decimale maggiore di 0,5 verranno approssimati per eccesso, mentre i punteggi con decimale minore di 0,5 verranno approssimati per difetto.

9.6 Griglia di valutazione del colloquio finale

L'articolo 22 della O.M. n. 45 del 03/2023, commi da 1 a 10, disciplina lo svolgimento della prova orale. L'allegato A dell'ordinanza succitata contiene la relativa griglia di valutazione che viene riportata di seguito.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorrente o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATI

In allegato al documento vengono forniti:

- i programmi consuntivi delle singole discipline;
- relazioni finali, redatti dai docenti del CdC;
- programma interdisciplinare di educazione civica;
- testi delle simulazioni della prima e della seconda prova scritta.

INFORMATICA

Anno Scolastico 2022/2023 – Prof.ssa Azzurra Moscia

Relazione Finale della Classe V ITT SEZIONE A

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

La classe 5°A ITT è costituita da 17 studenti tra i quali si può ritrovare qualche lavoratore. La maggior parte degli studenti ha seguito in presenza durante il corso dell'anno e una minoranza ha seguito tramite didattica a distanza utilizzando la piattaforma online gestita dall'Istituto collegandosi su Google Meet e Classroom che hanno permesso l'erogazione del servizio didattico sia in modo sincrono che asincrono.

La classe ha dimostrato interesse nello studio della materia trattata sebbene le lacune emerse all'inizio dell'anno scolastico abbiano rallentato la partenza del corso. Si è dunque provveduto a organizzare numerose lezioni di ripasso e confronti frontali all'interno della classe in modo tale da permettere il recupero e la comprensione completa dei concetti esposti. In taluni casi questo metodo ha permesso di proseguire regolarmente con le lezioni, in altri casi il recupero è stato soltanto parziale dando risultati mediocrementemente sufficienti e evidenziando la necessità di ulteriori approfondimenti. Durante il corso dell'anno è stato realizzato un lavoro di ripasso inerente i linguaggi di programmazione per il web. Per alcuni discenti l'elevato numero di assenze non ha dato la possibilità di una valutazione.

Dal punto di vista affettivo-relazionale la classe ha dimostrato eccellenti capacità di collaborazione, di lavoro di squadra e di cooperazione, si tratta di un gruppo molto coeso e compatto e questo si è rivelato un punto di forza durante tutto l'anno scolastico.

In termini di abilità una buona parte della classe ha dimostrato di riuscire a districare bene tra i concetti non soltanto dell'informatica ma anche delle materie complementari quali: Sistemi e Reti, TPSIT, Matematica e GPOI, arrivando a possedere buone capacità di collegamento interdisciplinari. Il programma scelto per le diverse lezioni è stato suddiviso in moduli per permetterne una più facile comprensione ed ha subito qualche modifica e riduzione per permettere l'adattamento al ritmo didattico della classe. Si è affrontata l'analisi della struttura delle basi di dati e la gestione di queste all'interno di un'ipotetica struttura aziendale il tutto accompagnato da esercitazioni pratiche in laboratorio, permettendo agli studenti di realizzare piattaforme web collegate ai database di loro invenzione. In merito agli strumenti adoperati si è scelto di usare il libro di testo in adozione con qualche integrazione grazie alle dispense fornite dal docente. Per ciò che riguarda le valutazioni è stato tenuto conto della situazione di partenza, delle difficoltà dei singoli casi all'interno della classe, degli studenti lavoratori ed infine dei progressi compiuti dall'inizio dell'anno attribuendo la sufficienza a coloro che, seppur con discontinuità, hanno dimostrato alla fine di aver raggiunto gli obiettivi minimi richiesti dalla materia. Di contro i voti massimi di profitto sono stati assegnati a coloro che con puntualità si sono impegnati sin dall'inizio, seguendo con continuità la materia e hanno acquisito a fine anno uno spirito critico e autonomia di ragionamento.

PROGRAMMA V A – ITT ARTICOLAZIONE INFORMATICA INFORMATICA

MATERIALE DIDATTICO

- 1) **TESTI ADOTTATI:** “Corso di informatica 3” seconda edizione per Informatica, Fiorenzo Formichi, Giorgio Meini, Ed. Zanichelli.
- 2) **SUSSIDI DIDATTICI, APPROFONDIMENTI, DISPENSE DEL DOCENTE, ESERCIZI INTERATTIVI.**

MODULO 1 (SETTEMBRE/OTTOBRE): Dati e informazione, sistemi informativi e sistemi informatici, ciclo di vita di un sistema informatico, aspetti intensionale ed estensionale dei dati, File di dati, Basi di dati e sistemi di gestione delle basi di dati, architettura logica di un sistema di gestione delle basi di dati.

MODULO 2 (OTTOBRE/NOVEMBRE): Diagrammi Entità/Relazioni, modello di dati relazionale, progettazione di una base di dati, esempi di progettazione di basi di dati relazionali, linguaggi per operare su basi di dati relazionali, attributi, istanze, entità, classificazione degli attributi, attributi chiave identificatori, chiavi primarie, chiavi esterne, relazioni, cardinalità.

MODULO 3 (NOVEMBRE/DICEMBRE): Passaggio dallo schema concettuale allo schema logico, proprietà delle tabelle relazionali, esempi di database, integrità dei dati, prima forma normale, seconda forma normale, terza forma normale.

MODULO 4 (DICEMBRE/GENNAIO/FEBBRAIO): Il linguaggio SQL, creazione delle tabelle in SQL, interrogazioni SQL, operatori di confronto delle query, operatori aritmetici, operatori IN e IS NULL, gli operatori aggregati, GROUP BY, query annidate, congiunzioni, JOIN, RIGHT JOIN, LEFT JOIN, INNER JOIN.

MODULO 5 (FEBBRAIO/MARZO): Ripasso HTML, WEB, creazione di una pagina, intestazione e corpo del documento, paragrafi e formattazione del testo, immagini e liste, tabelle e collegamenti ipertestuali, CSS, fogli di stile, applicazione degli stili, applicazione degli stili in cascata. Cenni su php.

MODULO 6 (MARZO/APRILE): Programmazione lato server php, linguaggio php, sintassi php, costanti e variabili d'ambiente, funzioni utente, dati inviati dai Form, metodo GET, POST e le query string, persistenza in php, file in php, array associativo \$_FILES, \$_SERVER.

MODULO 7 (APRILE/MAGGIO/GIUGNO): Connessione al database MySQL, il DBMS MYSQL, lettura dei dati, scrittura dei dati, aggiornamento dati, cancellazione dati. Implementazione di un database con collegamento ad una piattaforma interamente creata sul web per la fruizione dei contenuti , creazione di un form per una login generica (lavoro di laboratorio).

L'insegnante

Azzurra Moscia

SISTEMI E RETI

Anno Scolastico 2022/2023 – Prof.ssa Azzurra Moscia

Relazione Finale della Classe V ITT SEZIONE A

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

La classe 5°A ITT è costituita da 17 studenti tra i quali si può ritrovare qualche lavoratore. La maggior parte degli studenti ha seguito in presenza durante il corso dell'anno e una minoranza ha seguito tramite didattica a distanza utilizzando la piattaforma online gestita dall'Istituto collegandosi su Google Meet e Classroom che hanno permesso l'erogazione del servizio didattico sia in modo sincrono che asincrono. La classe ha dimostrato interesse nello studio della materia trattata sebbene le lacune emerse all'inizio dell'anno scolastico abbiano rallentato la partenza del corso. Si è dunque provveduto a organizzare numerose lezioni di ripasso e confronti frontali all'interno della classe in modo tale da permettere il recupero e la comprensione completa dei concetti esposti.

In taluni casi questo metodo ha permesso di proseguire regolarmente con le lezioni, in altri casi il recupero è stato soltanto parziale dando risultati mediocrementemente sufficienti e evidenziando la necessità di ulteriori approfondimenti. Per alcuni discenti l'elevato numero di assenze non ha dato la possibilità di una valutazione.

Dal punto di vista affettivo-relazionale la classe ha dimostrato eccellenti capacità di collaborazione, di lavoro di squadra e di cooperazione, si tratta di un gruppo molto coeso e compatto e questo si è rivelato un punto di forza durante tutto l'anno scolastico. In termini di abilità una buona parte della classe ha dimostrato di riuscire a districare bene tra i concetti non soltanto dell'informatica ma anche delle materie complementari quali: Informatica, TPSIT, Matematica e GPOI, arrivando a possedere buone capacità di collegamento interdisciplinari.

Il programma scelto per le diverse lezioni è stato suddiviso in moduli per permetterne una più facile comprensione, analizzando la struttura delle reti, la gestione e la topologia di queste all'interno di un'ipotetica struttura del web, studiando le basi della sicurezza informatica, i protocolli che regolano il dialogo sulle reti. La situazione di partenza della classe in merito alla materia in questione risulta particolarmente da sottolineare poiché le conoscenze di base degli anni precedenti risultavano scarse ed in alcuni casi totalmente inesistenti. Grazie al lavoro svolto durante l'anno si è riusciti a raggiungere un pieno recupero delle lacune nella maggior parte dei casi.

In merito agli strumenti adoperati si è scelto di usare il libro di testo in adozione con qualche integrazione grazie alle dispense fornite dal docente.

Per ciò che riguarda le valutazioni è stato tenuto conto della situazione di partenza,

delle difficoltà dei singoli casi all'interno della classe, degli studenti lavoratori ed infine dei progressi compiuti dall'inizio dell'anno attribuendo la sufficienza a coloro che, seppur con discontinuità, hanno dimostrato alla fine di aver raggiunto gli obiettivi minimi richiesti dalla materia.

Di contro i voti massimi di profitto sono stati assegnati a coloro che con puntualità si sono impegnati sin dall'inizio, seguendo con continuità la materia e hanno acquisito a fine anno uno spirito critico e autonomia di ragionamento.

PROGRAMMA V A – ITT ARTICOLAZIONE INFORMATICA SISTEMI E RETI

MATERIALE DIDATTICO

- 1) **TESTI ADOTTATI:** “Nuovo Sistemi e Reti 3”, Luigi Lo Russo, Elena Bianchi, Ed. Hoepli.
- 2) **SUSSIDI DIDATTICI, APPROFONDIMENTI, DISPENSE DEL DOCENTE, ESERCIZI INTERATTIVI.**

MODULO 1 (SETTEMBRE/OTTOBRE): Reti di computer, reti LAN/WAN packet-switching, protocolli di rete e modello gerarchico ISO/OSI, modello client-server, livello fisico, caratteristiche dei mezzi trasmissivi, topologie fisiche delle reti LAN/WAN, caratteristiche dei cavi conduttori, livello di collegamento.

MODULO 2 (OTTOBRE/NOVEMBRE): Livello di rete e il protocollo IP, IPV4, IPV6, ARP/NDP, ICMP, DHCP, protocolli UDP/TCP, interconnessione di una rete LAN con la rete NAT/PAT, il livello di applicazione.

MODULO 3 (NOVEMBRE/DICEMBRE): Livello di applicazione, applicazioni di rete, host, architetture delle applicazioni di rete, servizi offerti dallo strato di trasporto, architettura del WWW, FTP, Email, DNS, SMTP, nome simbolico e indirizzo IP, IMAP, POP3.

MODULO 4 (DICEMBRE/GENNAIO/FEBBRAIO): La comunicazione nel web come il protocollo http, modello client/server, conversazione client-server, messaggi http, messaggio di richiesta, messaggio di risposta, header http, metodi http, metodo PUT, GET, POST, DELETE, HEAD.

MODULO 5 (FEBBRAIO/MARZO): I codici di stato e la sicurezza HTTPS, rappresentazioni http, sicurezza http, meccanismo di autenticazione, virtual LAN (VLAN).

MODULO 6 (MARZO/APRILE): La crittografia simmetrica, sicurezza nelle reti, crittografia, crittoanalisi, cifrari e chiavi, DES, crittografia asimmetrica, sistemi di autenticazione, firme digitali, certificati digitali, sistema di gestione della sicurezza, valutazione dei rischi, sicurezza nei sistemi informativi distribuiti.

MODULO 7 (APRILE/MAGGIO/GIUGNO): Sicurezza delle connessioni, VPN, virtual private network, tunneling, firewall, DMZ.

L'insegnante

Azzurra Moscia

SCIENZE MOTORIE
Anno Scolastico 2022/2023 – Prof. Biddeci Marco Armando
Relazione Finale della Classe V ITT SEZIONE A
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Con riferimento alla disciplina “SCIENZE MOTORIE”, per la classe VA ITT Informatica, formata da 17 alunni, lo svolgimento della programmazione si è svolto per tutto l’anno scolastico con regolarità.

Nel corso dell’anno scolastico si è cercato di rendere partecipi gli studenti alle ordinarie lezioni in classe e nei campi da calcio e padel con lezioni teoriche e pratiche, nonostante le importanti lacune, ed alla DAD utilizzata negli ultimi anni scolastici durante il periodo di emergenza sanitaria con il quale gli studenti si sono dovuti confrontare.

Ciò nonostante, gli studenti hanno raggiunto una buona preparazione, relativamente alla programmazione didattica predisposta a inizio anno scolastico.

La metodologia didattica è stata adeguata al grado di preparazione degli alunni, infatti gli argomenti sono stati affrontati in maniera graduale e accessibile a tutti gli allievi, evitando eccessivi dettagli fisiologici e anatomici, ma senza alterare le funzionalità svolte dal corpo. L'applicazione e l'utilizzo delle nozioni imparate è stata fondamentale ai fini dell'apprendimento degli svariati processi svolti da un corpo in movimento. La programmazione delle scienze motorie ha l'obiettivo del raggiungimento di determinati risultati: l'attitudine all'attività fisica sana, la capacità di collaborare con gli altri, saper mettere in pratica una sana e costruttiva competizione con l'altro.

PROGRAMMA V A – ITT ARTICOLAZIONE INFORMATICA SCIENZE MOTORIE

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

- L'allenamento Sportivo
 1. L'allenamento: La Definizione E Il Concetto
 2. Il Concetto Di Carico Allenante
- Il Sovrallenamento
 1. I Principi E Le Fasi Dell'allenamento
 2. Il Riscaldamento
 3. I Mezzi E I Momenti Dell'allenamento
- Una Sana Alimentazione

- Il Fabbisogno Energetico
- Il Fabbisogno Idrico
- La Disidratazione
- La Composizione Corporea
- Una Dieta Equilibrata
- L'alimentazione E Lo Sport

- Che Cos'è Il Doping
- Le Sostanze Sempre Proibite
- Le Sostanze Proibite In Competizione
- Il Fair Play
- Il Doping
- Le Olimpiadi E Le Paralimpiadi Nella Storia, Antiche E Moderne
- Conoscenza Teorica Degli Sport Individuali E Di Squadra
- Gli Sport Outdoor
- l'apparato locomotore
- L'apparato Cardiocircolatorio
- L'apparato Respiratorio

MEZZI DIDATTICI

Libro di testo: Educare al movimento – Volume allenamento salute e benessere + ebook/ + volume gli sport Codice Volume: 9788839303585 Autore: Lovecchio n/ Fiorini G Chiesa E/ Coretti S Bocchi S. Editore: Marietti Scuola.

Dispense multimediali del docente

Attrezzature e spazi didattici utilizzati: campo di Calcio a 5, Campo di Padel

La programmazione è stata così effettuata:

- Settembre -Ottobre: Ripasso degli argomenti utili per affrontare il quinto anno (piani e assi di movimento e tipologie movimenti) e l'apparato locomotore

- Dicembre-Gennaio: L'allenamento sportivo, definizioni, fasi e mezzi di allenamento; l'apparato cardiocircolatorio, respiratorio
- Febbraio-Marzo: L'alimentazione equilibrata, differenti tipologie di regimi alimentari; il fair play ed il doping
- Aprile-Maggio: Le olimpiadi, gli sport di squadra e gli sport outdoor
- Il mese di maggio e giugno è stato caratterizzato da continui richiami, potenziamenti del programma, continue interrogazioni al fine di valutare e potenziare la preparazione degli studenti.

L'insegnante

Marco Armando Biddeci

ITALIANO

Anno Scolastico 2022/2023 – Prof.ssa Di Gesù Federica

Relazione Finale della Classe V ITT SEZIONE A

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

La classe 5°A ITT è costituita da 17 studenti. La maggior parte degli studenti ha seguito le lezioni in presenza; soltanto un numero esiguo di essi ha adoperato la piattaforma online gestita dall'istituto, il portale CLASSROOM, per poter seguire le lezioni a distanza. Non sono state riscontrate criticità e difficoltà nell'avvicendamento delle lezioni secondo tale modalità. Durante il corso delle lezioni è emersa la scarsa conoscenza di alcuni concetti chiave della materia; dunque, ove necessario, questi ultimi sono stati spiegati e ripresi in modo tale da permettere a tutti gli studenti di giungere a un medesimo stile e livello di apprendimento e assimilazione dei principi della materia. Alcuni studenti in particolare sono emersi all'interno dei vari dibattiti suscitati al fine di modulare le lezioni frontali e di offrire una metodologia didattica variegata. La maggior parte degli allievi ha partecipato con interesse allo studio della disciplina dimostrando di possedere mediamente abilità discrete o buone, recuperando, nonostante gli impegni lavorativi, la maggior parte delle lacune di base teoriche, raggiungendo risultati sufficienti o buoni nelle verifiche orali e scritte. Per alcuni discenti, il numero elevato di assenze non ha consentito la possibilità di dare una valutazione.

Il programma scelto per l'avvicinarsi delle diverse lezioni permette di seguire il susseguirsi dei cambiamenti culturali e, in particolar modo, letterari avvenuti in un arco temporale che inizia con la seconda metà dell'Ottocento e termina intorno ai primi decenni del Novecento, raggiungendo lo scoppio e il termine della Prima guerra mondiale. Esso è stato diviso in moduli per facilitare l'apprendimento da parte degli allievi. Ove necessario il programma è stato aperto a momenti di ragionamento che mettessero in luce i collegamenti interdisciplinari. Inoltre sono state presentate e messe in atto varie attività che permettessero di far sviluppare negli allievi l'apprendimento e la conoscenza della terminologia adeguata alla disciplina.

Durante lo svolgimento del programma è stato possibile dar sfogo a diversi collegamenti interdisciplinari, in quanto è sempre doveroso ricordare che nessuna materia costituisce un settore distaccato dagli altri, al contrario diversi settori entrano in comunicazione tra loro dando vita ad altri fenomeni. In particolare vari sono stati i collegamenti con materie quali la storia, in quanto i movimenti letterari sono delle conseguenze di determinati eventi e mutamenti storici, culturali, politici ed economici e il pensiero e la poetica di ogni autore sono necessariamente legati al periodo storico di appartenenza. Necessari e doverosi sono stati anche i vari riferimenti e collegamenti con la geografia e l'antropologia, permettendo così agli studenti di sapersi orientare nello spazio, di non immaginare i fenomeni letterari come atemporali e privi di una dimensione spaziale e di osservare le trasformazioni antropologiche connesse alle espressioni letterarie.

In termini di abilità, una parte degli allievi ha dimostrato di riuscire a districarsi tra le tematiche svolte e dibattute in maniera sufficiente. Altri hanno invece mostrato di possedere buone abilità di collegamento tra i vari autori trattati.

Dal punto di vista affettivo-relazionale la classe è riuscita ad acquisire in generale una buona

integrazione; nel corso delle lezioni tutti gli studenti hanno dimostrato di aver instaurato ottimi rapporti di connivenza e di supporto reciproco.

In merito agli strumenti adoperati si è scelto di usare il libro di testo, delle dispense on line fornite dal docente e altre risorse utili presenti nel web quali link, blog, video e immagini.

Dal punto di vista delle metodologie si rende presente la scelta di usufruire di lezioni frontali e su piattaforma on line, interrogazioni, dibattiti su tematiche appena presentate ed esposte in modo tale da permettere il loro reale apprendimento e osservazione di materiali digitali e apprendimento delle regole pratiche per scovare le fonti utili presenti nel web e saperle sfruttare nel miglior modo possibile.

Le verifiche semi-strutturate, strutturate, colloqui on line, partecipazioni attraverso il portale CLASSROOM hanno accertato le conoscenze, le competenze, le capacità acquisite dagli allievi.

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti “in itinere” della frequenza alle lezioni, della partecipazione e dell’impegno profuso durante il corso dell’anno.

Si è attribuita la sufficienza a coloro che, pur essendo discontinui e talora distratti, si sono impegnati alla fine a raggiungere una parte degli obiettivi minimi.

I livelli minimi di accettabilità per il raggiungimento della sufficienza sono:

- Riconoscimento dello stile, del pensiero cardine e delle tecniche affini a un movimento letterario o a un singolo autore;
- Capacità di non considerare le diverse tendenze letterarie come sconnesse e slegate tra loro ma come agenti in grado di influenzarsi a vicenda e sempre uniti in un rapporto reciproco;
- Capacità di ragionamento e di produzione di testi attinenti alla traccia assegnata;
- Sviluppo dell’abilità di creare e partecipare a un dibattito, usufruendo delle proprie conoscenze;

I voti massimi di profitto sono stati assegnati a quegli allievi che hanno partecipato attivamente alle lezioni tramite il supporto informatico e in aggiunta alle abilità e conoscenze sopra espresse, sono risultati in grado di apprendere il ruolo chiave dato e assegnato alla letteratura italiana, quello di permettere agli studenti di conoscere la propria cultura e il proprio passato attraverso la lente degli autori, viatici delle numerose trasformazioni avvenute alla coscienza intellettuale dell’uomo.

Si è reso necessario l’utilizzo di un libro di testo differente da quello riportato nella lista dei libri di testo previsto per l’anno scolastico 2022-2023.

PROGRAMMA V A – ITT ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Lingua e letteratura italiana

Materiale didattico

Testi adottati:

1) M. Fontana, L. Forte, M. T. Talice, *L'ottima compagnia* 3A, Dal secondo Ottocento al primo Novecento, Zanichelli editore.

2) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: mappe concettuali, tabelle di riepilogo, analisi dei testi interattive, power point, dispense integrative, internet, video, film.

Modulo 1

Giacomo Leopardi. La vita, le opere in prosa, le opere poetiche, il pensiero e la poetica. Genesi e struttura dei *Canti*, dello *Zibaldone* e delle *Operette morali*. Lettura e analisi di poesie e passi scelti: *L'infinito*, *A Silvia*, *Il sabato del villaggio*, *Dialogo della Natura e di un islandese* (dalle *Operette morali*), *Zibaldone* (75-76, 514-516).

Modulo 2

L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo.

Modulo 3

Giovanni Verga e il mondo dei Vinti: vita, pensiero e poetica. Lettura e analisi di passi scelti da *I Malavoglia* (Prefazione e primo capitolo), *Mastro Don Gesualdo* (parte IV, capitolo 5), *Vita dei campi* (*Rosso Malpelo*, *Fantasticheria* e prefazione all'*Amante di Gramigna*).

Modulo 4

Simbolismo, Estetismo e Decadentismo: l'affermarsi di una nuova sensibilità

Modulo 5

Giovanni Pascoli e il poeta fanciullino: la vita, genesi e struttura delle opere (*Myricae* e *Canti di Castelvecchio*). Lettura e analisi di passi scelti: *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Il gelsomino notturno*. Lettura di alcuni passi del saggio *Il fanciullino*.

Modulo 6

Gabriele D'Annunzio esteta e superuomo: vita, genesi e struttura delle opere (*Il piacere* e le *Laudi*), pensiero e poetica. Lettura di passi scelti: *La pioggia nel pineto*, il ritratto di Andrea Sperelli (libro I, capitolo II).

Modulo 7

Le Avanguardie: Il Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti: vita, pensiero e poetica. Lettura di passi scelti dal *Manifesto del Futurismo* (punti 1-11)

Modulo 8

Italo Svevo e la figura dell'inetto: vita, struttura e genesi delle opere (*Una vita*, *Senilità* e *La coscienza di Zenò*), pensiero e poetica. Lettura e analisi di passi scelti: *La gita in barca a vela* (cap. VIII) da *Una vita*,

Incipit (cap. I) da *Senilità*, *Prefazione*, *Preambolo* (cap. I e II), L'ultima sigaretta (cap. III) da *La Coscienza di Zeno*.

Modulo 9

Luigi Pirandello e la crisi dell'individuo. La vita, struttura e genesi delle opere (il saggio *L'Umorismo*, *Il fu Mattia Pascal*, *Novelle per un anno*, *Uno, nessuno e centomila*), pensiero e poetica. Lettura e analisi di passi scelti: il sentimento del contrario (*L'Umorismo*), *Il treno ha fischiato* (*Novelle per un anno*), Cambio treno (cap. VII de *Il fu Mattia Pascal*), (cap. I e capitolo finale de *Uno, nessuno e centomila*).

Modulo 10

Cenni sull'Ermetismo. Giuseppe Ungaretti: vita, struttura e genesi delle opere (la raccolta poetica *L'Allegria*), pensiero e poetica. Lettura e analisi di passi scelti: *Mattina*, *Soldati*, *San Martino del Carso*.

Durante il corso dell'anno scolastico una parte del lavoro in classe è stato riservato allo studio delle tecniche di scrittura correlate a diverse tipologie testuali quali il testo espositivo, il testo argomentativo e l'analisi di un testo poetico.

L'insegnante
Federica Di Gesù

STORIA

Anno Scolastico 2022/2023 – Prof. Federica Di Gesù

Relazione Finale della Classe V ITT SEZIONE A ARTICOLAZIONE INFORMATICA

La classe 5°A ITT è costituita da 17 studenti. La maggior parte degli studenti ha seguito le lezioni in presenza; soltanto un numero esiguo di essi ha adoperato la piattaforma online gestita dall'istituto, il portale CLASSROOM, per poter seguire le lezioni a distanza. Non sono state riscontrate criticità e difficoltà nell'avvicendamento delle lezioni secondo tale modalità. Durante il corso delle lezioni è emersa la scarsa conoscenza di alcuni concetti chiave della materia; dunque, ove necessario, questi ultimi sono stati spiegati e ripresi in modo tale da permettere a tutti gli studenti di giungere a un medesimo stile e livello di apprendimento e assimilazione dei principi della materia. Alcuni studenti in particolare sono emersi all'interno dei vari dibattiti suscitati al fine di modulare le lezioni frontali e di offrire una metodologia didattica variegata. La maggior parte degli allievi ha partecipato con interesse allo studio della disciplina dimostrando di possedere mediamente abilità discrete o buone, recuperando, nonostante gli impegni lavorativi, la maggior parte delle lacune di base teoriche, raggiungendo risultati sufficienti o buoni nelle verifiche orali e scritte. Per alcuni discenti, il numero elevato di assenze non ha consentito la possibilità di dare una valutazione.

Il programma scelto per l'avvicinarsi delle diverse lezioni permette di seguire il susseguirsi dei cambiamenti storici avvenuti in un arco temporale che inizia con la seconda metà dell'Ottocento e termina intorno agli anni cinquanta del Novecento. Esso è stato diviso in moduli per facilitare l'apprendimento da parte degli allievi. Ove necessario il programma è stato aperto a momenti di ragionamento che mettessero in luce i collegamenti interdisciplinari. Inoltre sono state presentate e messe in atto varie attività che permettessero di far sviluppare negli allievi l'apprendimento e la conoscenza della terminologia adeguata alla disciplina.

Durante lo svolgimento del programma è stato possibile dar sfogo a diversi collegamenti interdisciplinari, in quanto è sempre doveroso ricordare che nessuna materia costituisce un settore distaccato dagli altri, al contrario diversi settori entrano in comunicazione tra loro dando vita ad altri fenomeni. In particolare vari sono stati i collegamenti con materie quali la letteratura italiana, in quanto alcuni letterati sono modelli utili ai fini dell'apprendimento delle dinamiche sociali e culturali scaturite da un evento storico. Necessari e doverosi anche i vari riferimenti e collegamenti con la geografia e l'antropologia, permettendo così agli studenti di sapersi orientare nello spazio, di non immaginare i fenomeni storici come atemporali e privi di una dimensione spaziale e di osservare le trasformazioni antropologiche connesse a un episodio storico.

In termini di abilità, una parte degli allievi ha dimostrato di riuscire a districarsi tra le tematiche svolte e dibattute in maniera sufficiente. Altri hanno invece mostrato di possedere buone abilità di collegamento tra i vari avvicendamenti trattati, riuscendo a compiere il salto richiesto dalla disciplina, ovvero la capacità di osservare gli eventi del nostro passato e di considerarli come agenti del nostro presente, rintracciando quindi le dinamiche sottese alla realtà contemporanea.

Dal punto di vista affettivo-relazionale la classe è riuscita ad acquisire in generale una buona integrazione; nel corso delle lezioni tutti gli studenti hanno dimostrato di aver instaurato ottimi rapporti di convivenza e di supporto reciproco.

In merito agli strumenti adoperati si è scelto di usare il libro di testo, delle dispense on line fornite dal docente e altre risorse utili presenti nel web quali link, blog, video e immagini.

Dal punto di vista delle metodologie si rende presente la scelta di usufruire di lezioni frontali e su piattaforma on line, interrogazioni, dibattiti su tematiche appena presentate ed espone in modo tale da permettere il loro reale apprendimento e osservazione di materiali digitali e apprendimento delle regole pratiche per scovare le fonti utili presenti nel web e saperle sfruttare nel miglior modo possibile.

Le verifiche semi-strutturate, strutturate, colloqui on line, partecipazioni attraverso il portale CLASSROOM hanno accertato le conoscenze, le competenze, le capacità acquisite dagli allievi.

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti “in itinere” della frequenza alle lezioni, della partecipazione e dell’impegno profuso durante il corso dell’anno.

Si è attribuita la sufficienza a coloro che, pur essendo discontinui e talora distratti, si sono impegnati alla fine a raggiungere una parte degli obiettivi minimi.

I livelli minimi di accettabilità per il raggiungimento della sufficienza sono:

- Riconoscimento delle cause e delle conseguenze dei diversi eventi;
- Capacità di non osservare i diversi episodi come sconnessi e slegati tra loro ma come agenti in grado di influenzarsi a vicenda e sempre uniti in un rapporto reciproco;
- Disposizione al dialogo e alla necessità di interagire in merito alle diverse tematiche offrendo punti di riflessione per sé stessi e per tutti gli altri.

I voti massimi di profitto sono stati assegnati a quegli allievi che hanno partecipato attivamente alle lezioni tramite il supporto informatico e in aggiunta alle abilità e conoscenze sopra espresse, sono risultati in grado di apprendere il ruolo chiave dato e assegnato alla storia, quello di generare studenti abili nell’osservazione delle dinamiche sociali, politiche ed economiche del passato e pronti a utilizzare quanto appreso e sfruttarlo nella percezione della realtà contemporanea.

Si è reso necessario l’utilizzo di un libro di testo differente da quello riportato nella lista dei libri di testo previsto per l’anno scolastico 2022-2023.

PROGRAMMA V A – ITT ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Storia

Materiale didattico

1) Testo adottato:

Barbero, Frugoni, Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani, Il Novecento e l'età attuale*, Zanichelli.

2) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: mappe concettuali, tabelle di riepilogo, analisi dei testi interattive, power point, dispense integrative, internet, video, film.

MODULO 1 La società di massa (SETTEMBRE/OTTOBRE)

Nelle prime lezioni è stato necessario concentrarsi sulla definizione di società civile: sono state rese note agli allievi le modalità di irruzione delle masse nella storia, la nascita e l'evoluzione dei partiti di massa e dei sindacati. Alcune lezioni sono state dedicate alla situazione delle donne e della famiglia nella società di massa e alla questione femminile.

In seguito, il discorso si è concentrato sulla nascita della *Bella époque* e sulle trasformazioni economiche e sociali avvenute in concomitanza con essa.

L'argomento spiegato subito dopo è stato la seconda rivoluzione industriale. Anche in questo caso sono stati analizzati e portati alla luce le trasformazioni del contesto sia politico sia sociale.

Il primo modulo è stato terminato con la spiegazione dell'ascesa di Giovanni Giolitti sulla scena politica italiana e quindi della cosiddetta "età giolittiana". Tali lezioni sono state intervallate sempre da momenti di riflessione e di dibattito in cui gli allievi prendevano la parola e, sfruttando i materiali presenti sul web, di ragionare e meditare su quanto spiegato prima. Infine, sono state predisposte e attuate delle verifiche orali per permettere l'osservazione del riuscito apprendimento da parte degli studenti.

MODULO 2 Guerre e rivoluzioni (NOVEMBRE/ DICEMBRE/GENNAIO)

In questo secondo modulo l'asse temporale su cui si sono concentrate le lezioni e i lavori in classe è stato il primo biennio del XX secolo (1900-1920). In modo particolare tra le tematiche affrontate e sviscerate troviamo l'imperialismo e le prime guerre del Novecento.

In classe si è usufruito dell'atlante e delle cartine geografiche per mostrare e rendere più agevole la presentazione delle relative conquiste imperiali.

A seguire, il nostro percorso didattico è approdato alla Prima Guerra Mondiale: di essa è stato perentorio spiegare e rendere noti le cause, la situazione italiana, la conclusione del conflitto e i relativi trattati di pace.

Nella parte finale di questo modulo le lezioni sono state incentrate sulla situazione in Russia negli anni della Prima Guerra Mondiale e, in particolare, sulla rivoluzione bolscevica scoppiata nel 1917 e determinante per le future vicissitudini del paese.

Di tutte le lezioni sono state predisposte e attuate delle verifiche orali per permettere l'osservazione del riuscito

apprendimento da parte degli studenti.

MODULO 3 Tra le due guerre: totalitarismi e democrazie (FEBBRAIO/MARZO)

Nel terzo modulo il fine delle lezioni era quello di permettere agli allievi di avere un quadro generale di come la Prima Guerra Mondiale avesse modificato e reso fragili gli equilibri e i rapporti tra i diversi paesi usciti vincitori e non dal conflitto e di osservare le relative conseguenze economiche, politiche e sociali (perdite umane e nuove condizioni di vita della società). In particolare, diverse ore sono state dedicate alla spiegazione e alla riflessione in classe sul modus operandi dei diversi totalitarismi venuti alla luce nel dopoguerra: il regime fascista in Italia, quello nazista in Germania, L'URSS e la dittatura di Stalin e infine la guerra civile in Spagna e la conseguente ascesa di Francisco Franco. Abbiamo analizzato anche l'evoluzione della democrazia americana e alto rilievo è stato dato alla crisi del 1929, la risposta del governo Roosevelt e le implicazioni economiche e sociali maturate nell'economia mondiale. Di tutte le lezioni sono state predisposte e attuate delle verifiche orali per permettere l'osservazione del riuscito apprendimento da parte degli studenti. A seconda dell'argomento esposto è stata predisposta la consultazione di altri materiali offerti dalla docente quali mappe concettuali, power point e tabelle di riepilogo.

MODULO 4 La Seconda Guerra Mondiale (MARZO/APRILE)

Nel penultimo modulo le ore di lezione sono state utilizzate per dare un quadro dettagliato della Seconda Guerra Mondiale: agli allievi sono state presentate le cause, le prime fasi del conflitto, la situazione italiana, la conclusione del conflitto e i trattati di pace. Molte delle lezioni si sono concentrate sulla nascita della Repubblica di Salò e della Resistenza. In particolare, nel presentare la Resistenza è stato possibile avviare un dibattito sul tema del confino e dell'oppressione dei nemici politici e della mancata libertà di espressione di quel periodo storico. Le ultime lezioni di questo modulo hanno portato alla luce il tema della Shoah e, anche in questo caso, è stato possibile attuare un collegamento con la letteratura italiana di quel periodo e in modo specifico con "Se questo è un uomo" di Primo Levi. Di tutte le lezioni sono state predisposte e attuate delle verifiche orali per permettere l'osservazione del riuscito apprendimento da parte degli studenti.

MODULO 5 Il secondo dopoguerra in Europa (MAGGIO)

Nel modulo terminale del programma didattico della disciplina l'attenzione è stata puntata verso le dinamiche sociali, politiche ed economiche venute alla luce alla fine della Seconda Guerra Mondiale. È stato presentato il nuovo ordine internazionale (tra cui la nascita della NATO). Il focus, poi, è stato spostato sull'Italia e sulle sue condizioni post conflitto, in particolare, sul referendum del 2 giugno 1946. Di tutte le lezioni sono state predisposte e attuate delle verifiche orali per permettere l'osservazione del riuscito apprendimento da parte degli studenti.

L'insegnante
Federica Di Gesù

INGLESE

Anno scolastico 2022/2023- Prof. Giovanna Cutaia
Relazione finale della Classe V ITT SEZIONE A

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

La classe V ITT di informatica, è formata da 17 alunni, di cui due lavoratori che hanno seguito in videoconferenza sulla piattaforma Meet. La classe, quasi nella sua interezza, ha dimostrato capacità d'apprendimento, dimostrando partecipazione e manifestando entusiasmo all'apprendimento della lingua inglese e degli argomenti d'informatica in lingua inglese. Qualche allievo sin dai primi giorni, ha evidenziato una forte vivacità nel comportamento, spesso poco corretto e mostrando un interesse superficiale alla conoscenza della lingua inglese. Gli allievi che hanno seguito in modalità DAD, sebbene abbiano seguito costantemente le lezioni, hanno manifestato una certa timidezza, limitando un'evidente partecipazione. Ho affrontato discussioni orali abituando lo studente all'esposizione e ai collegamenti interdisciplinari. Ho dovuto quindi affrontare discussioni orali abituando lo studente all'esposizione e ai collegamenti interdisciplinari in preparazione all'Esame di Stato.

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state fatte eseguire delle verifiche dalle quali è emerso da parte della classe sufficienti capacità, mentre alcuni di essi hanno manifestato difficoltà ed incertezze. Ho ritenuto quindi procedere con attività di ripasso e di rinforzo.

Partendo anche dalle modalità in videoconferenza ho proceduto anche attraverso la somministrazione di verifiche scritte in formato digitale.

La frequenza delle lezioni è stata assidua per buona parte degli studenti che hanno seguito attivamente e con interesse le lezioni raggiungendo **un livello discreto/buono** nella conoscenza della disciplina, mentre discontinua e saltuaria per una parte minore. La valutazione generale è stata sempre orientata alla valorizzazione dell'impegno e dei progressi degli studenti.

La maggior parte degli studenti ha mostrato costante impegno, e voglia di approfondire, ha conseguito risultati **discreti/buoni**, dimostrando autonomia nello studio e raggiungendo una preparazione organica ed articolata. Alcuni di essi hanno mostrato disinteresse. Altri hanno avuto maggiori difficoltà lungo il processo di apprendimento con relativa poca autonomia e difficoltà ad approfondire i contenuti, raggiungendo comunque un sufficiente livello in relazione alle conoscenze della disciplina.

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati sono stati discretamente raggiunti. La classe ha raggiunto un livello di conoscenza della lingua inglese **discreto/buono** manifestando nel corso del secondo

quadrimestre entusiasmo , interesse e volontà nell'approfondire la conoscenza di detta lingua straniera .

Per quanto concerne le conoscenze, le abilità e le competenze proprie della disciplina, quelli perseguiti durante l'intero anno scolastico sono stati i seguenti:

1 - Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed **utilizzando varie fonti** e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2 - Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, **definendo strategie di azione** e verificando i risultati raggiunti.

3 - Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. **utilizzando linguaggi diversi** (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, **mediante diversi supporti** (cartacei, informatici e multimediali).

4 - Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5 - Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6 - Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7 - Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8 - Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e di qualche difficoltà oggettiva iniziale, è stato soddisfacente. I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: l'applicazione, l'interesse per la materia, i rapporti interpersonali, il metodo di studio e la frequenza.

Programma V A- ITT ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Lingua inglese

Primo quadrimestre:

- *Unit 3: Computers issues: "The dark side of internet", "What fake news is", "Why it spreads so easily and how", "Fake news sites", "Who are the authors?". "A guide to healthy computing", computers and ergonomics, occasional or full-time users? "Far from the office".*
- *Unit 4: The "brain" of the computer. "The first of the bricks that built the IT world". "How current microprocessors are made". "Circuit boards".*

Secondo quadrimestre:

- *Unit 5: Storage: "Flash memory cards: What you need to know". "SSD: the new generation of personal computer storage". "Your data is in the cloud"*
- *Unit 10: Networking: "Types of area Networks"*
- *Unit 13: Communicating on the net: "You've got mail". How important is the Email " "How it works" , Part two (Spam emails). "Ready for a Twitter chat"? "Facebook's privacy crisis".*
- *Unit 15: "Cloud Computing".*

Hints on the European Integration- Sicily's Unesco Sites, protecting the heritage of Sicily

Grammar review: Simple present, adverbs of frequency, Articles, Adjectives, Simple Past: regular/irregular verbs, Present Perfect, Future forms: Will/to be going to/ present continuous/simple present.

- **Metodologie didattiche adoperate:** lezioni frontali ed in diretta streaming tramite collegamento audio video, schematizzazione dei concetti, attività di ripasso e consolidamento, test, quiz e ed esercizi online, esercizi da svolgere a casa.
- **Strumenti didattici:** registro elettronico (Argo), mail, Classroom, Meet, libro di testo : Information Technology, Skills and competences. □ Mirella Ravecca-MINERVA SCUOLA , dispense fornite dal docente.

L'insegnante
Giovanna Cutaia

MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA

Anno scolastico 2022/2023- Prof. Busalacchi Giovanni

Relazione finale della Classe V ITT SEZIONE A

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Con riferimento alla disciplina "MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA", per la classe VA ITT Informatica, formata da 17 alunni, lo svolgimento della programmazione si è svolto per tutto l'anno scolastico con regolarità.

Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di rendere partecipi gli studenti alle ordinarie lezioni in classe anche con verifiche (compiti scritti e orali), nonostante le difficoltà dovute alle notevoli lacune, e alla DAD utilizzata negli ultimi anni scolastici durante il periodo di emergenza sanitaria con il quale gli studenti si sono dovuti confrontare.

Ciò nonostante, gli studenti hanno raggiunto una preparazione mediamente sufficiente, relativamente alla programmazione didattica predisposta a inizio anno scolastico.

La metodologia didattica è stata adeguata al grado di apprendimento degli alunni, infatti gli argomenti sono stati affrontati in maniera graduale e accessibile a tutti gli allievi, evitando dimostrazioni e appesantimenti di calcolo, pur non rinunciando al rigore logico-matematico. Alla lezione viene eseguita l'applicazione dei concetti, in modo tale da creare una immediata corrispondenza tra teoria e pratica. Le esercitazioni in classe hanno costituito una fase fondamentale della programmazione, perché ritenute fasi fondanti dell'apprendimento per la memorizzazione dei processi logici. La programmazione di matematica, ha l'obiettivo del raggiungimento di determinati risultati di apprendimento quali: la capacità logica che favorisce l'attitudine all'analisi, alla sintesi, ed educa all'intuizione, chiarezza e precisione di linguaggio, ragionamenti sia deduttivo che induttivo e coerente ed argomentato.

La programmazione è stata così effettuata: Ripasso degli argomenti utili per affrontare il quinto anno (equazioni e disequazioni di primo e secondo grado) settembre - ottobre, Funzioni e la loro proprietà ottobre - novembre, Calcolo dei limiti e continuità dicembre-gennaio, Derivate febbraio, Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale febbraio-marzo, massimi, minimi e flessi, Studio di funzioni marzo-aprile, accenni sugli integrali indefiniti aprile-maggio. Il mese di maggio e giugno è stato caratterizzato da continui richiami, potenziamenti del programma, continue interrogazioni e compiti al fine di valutare e potenziare la preparazione degli studenti.

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE ISTITUTO PARITARIO
PLATONE - PALERMO ANNO SCOLASTICO 2022/23**

**CLASSE: V ITT INFORMATICA SEZ. A
DISCIPLINA: MATEMATICA E COMPLEMENTI DI
MATEMATICA**

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

1. Funzioni, successioni e le loro proprietà

- Funzioni reali di variabile reale
- Proprietà delle funzioni
- Funzione inversa
- Funzione composta
- Accenni di successione e principio di induzione
- 2. Limiti
 - Insieme di numeri reali
 - $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$
 - Limiti $+\infty$ o $-\infty$ per x che tende a un valore finito
 - Limite finito per x che tende a $+\infty$ o $-\infty$
 - Teoremi sui limiti

3. Calcolo dei limiti e continuità

- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate
- Limiti notevoli
- Infinitesimi, infiniti e loro confronto • Funzioni continue
- Punti di discontinuità e di singolarità • Asintoti
- Grafico probabile di una funzione

4. Derivate

- Derivata di una funzione
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivata di una funzione composta • Derivata della funzione inversa
- Derivata di ordine superiore al primo • Retta tangente
- Derivata e velocità di variazione
- Differenziale di una funzione

5. Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale

- Punti di non derivabilità
- Teorema di Rolle
- Teorema di Lagrange
- Conseguenze del teorema di Lagrange • Teorema di Cauchy
- Teorema di De L'Hospital

6. Massimi, minimi e flessi

- Definizioni
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima • Flessi e derivata seconda
- Massimi, minimi, flessi e derivate successive

7. Studio delle funzioni

- Studio di una funzione
- Grafici di una funzione e della sua derivata • Applicazioni dello studio di una funzione

8. Integrali indefiniti

- Accenni sugli integrali indefiniti

2. MEZZI DIDATTICI

- a) Testi adottati: Colori della matematica blu, seconda edizione, volume 5, Petrini b) Dispense del docente.
- c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula informatica, materiale multimediale.

L'insegnante

Busalacchi Giovanni

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI

Anno Scolastico 2022/2023 – Prof. Ssa Picone Erika

Relazione Finale della Classe V ITT SEZIONE A ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Il gruppo di ragazzi che compone l'aula è costituita da allievi che hanno assistito alle lezioni frontalmente e alcuni di essi online, usufruendo quindi della possibilità offerta dall'istituto.

La classe mi è stata assegnata in data 9 Novembre 2022, e partiva da conoscenze di base confuse e lacunose che sono state colmate con lo studio settorializzato durante il corso dell'anno scolastico e con numerosi approfondimenti forniti in aula (tramite dispense, video corsi, schemi, mappe, tutte appositamente costruite ad hoc), in modo da cercare di risolvere il problema trovato alla mia entrata in classe.

Sono stati raggiunti risultati discretamente sufficienti per la maggior parte degli studenti, di contro alcuni studenti sono da considerare apprezzabili per il loro impegno e i livelli raggiunti.

Per ottimizzare l'apprendimento e raggiungere gli obiettivi programmati, il programma (vedi allegato) è stato suddiviso in tematiche. Queste ultime sono costituite da segmenti relativamente autosufficienti e caratterizzati da contenuti correlati fra loro e finalizzati al raggiungimento di obiettivi didattici omogenei. Per quanto riguarda le attività interdisciplinari il docente di Informatica ha stabilito una collaborazione durante il corso dell'anno scolastico, infatti sono state effettuate delle lezioni e simulazioni congiunte in modo da rafforzare/integrare le competenze raggiunte in entrambe le materie.

Le attività didattiche si sono svolte secondo i tempi programmati, i risultati attesi sia dal punto di vista cognitivo che educativo sono stati raggiunti, anche se all'inizio dell'anno la classe presentava una situazione disomogenea che ha richiesto anche il ripasso di alcuni concetti/tecniche di base, ma nonostante ciò, sono stati raggiunti gli obiettivi minimi e basilari per la materia.

PROGRAMMA V A – ITT ARTICOLAZIONE INFORMATICA

TPSIT

Materiale didattico:

Dispense del docente

Libro di testo: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni, Vol.3; autori: Camagni, Nikolassy; editore Hoepli.

Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati

- **Sistemi distribuiti:** definizioni, classificazione, vantaggi (trasparenza, scalabilità, connettività e collaborazione, tolleranza ai guasti, apertura, integrazione, affidabilità, economicità), svantaggi (maggiore complessità nella comunicazione, sicurezza, complessità, maggior produzione di software)
- **Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali:** introduzione, classificazione di Flynn, cluster computing, grid computing, sistemi pervasivi, architetture di rete, tecnologie per sistemi distribuiti
- **Modello client-server:** terminologia, fasi dell'interazione tra server e client, modelli a tier (un livello, due livelli: modello thin e thick, tre livelli, n livelli, vantaggi e svantaggi di ciascun tipo, il middleware) relativi vantaggi e svantaggi
- **Applicazione distribuita:** con particolare interesse per le architetture client-server (WWW, indirizzi statici e dinamici), tipologie di reti peer-to-peer (decentralizzato, centralizzato, ibrido), definizione di server farm.
- **Il livello applicazione:** servizi offerti e protocolli usati per ciascun servizio. Cenno alla pila OSI, pila TCP/IP, analisi delle differenze tra con modello ISO/OSI e protocollo TCP/IP.
- **Servizi offerti dallo strato trasporto a livello applicazione:** trasferimento dati affidabile, ampiezza di banda, temporizzazione, sicurezza; protocolli usati per ciascun servizio

Protocolli per la comunicazione di rete

- Definizione di protocollo di comunicazione
- Socket: definizione, ruolo nell'interazione tra server e client
- Cenni sulle principali funzioni svolte dai protocolli di trasporto TCP e UDP

Realizzazione di applicazioni distribuite

- Socket (definizione) dal punto di vista della programmazione informatica
- Famiglie di socket
- Tipi di socket: definizioni e descrizione del funzionamento

- Richiami su Java: gestione delle eccezioni
- Realizzazione in Java di applicazioni distribuite basate sul TCP; in aula fornito e simulato un esempio di applicazione client-server TCP per la richiesta da parte di un client di data e ora del server locale
- Laboratorio: uso basilare di NetBeans
- Laboratorio: realizzazione e collaudo di semplici applicazioni Java distribuite unicast basate sul TCP e sull'UDP, come ad esempio, la realizzazione di una applicazione client- server dove il server fornisce il servizio di una calcolatrice che somma i numeri interi forniti da un client durante la richiesta del servizio.

Uso di linguaggi per applicazioni lato server

- il linguaggio XML e le sue caratteristiche (utilità e vantaggi dell'XML, sintassi del linguaggio, uso del DTD).
- Laboratorio: uso del formato XML per manipolare i dati contenuti in una base di dati (inserire, aggiornare o cancellare informazioni)

I Web Services

- Che cos'è un Web Service, Un nuovo modello basato su XML: l'architettura SOA, Il protocollo SOAP, Il protocollo REST
- Laboratorio: sono state fornite informazioni e dispense agli studenti relativamente l'argomento "Sicurezza nei Web Services, le best practices a confronto"

L'insegnante
Erika Picone

GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

Anno Scolastico 2022/2023 – Prof. Melluso Maurizio

Relazione Finale della Classe V ITT SEZIONE A ARTICOLAZIONE INFORMATICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

la classe 5°A ITT informatica è costituita da 17 studenti. Generalmente tutti gli studenti hanno seguito le lezioni in modalità frontale. Per il materiale didattico sono state impiegate dispense create dal docente e supporti video di approfondimento. Per assicurare la consultazione del materiale didattico è stata impiegata una opportuna piattaforma informatica. La maggior parte degli allievi ha partecipato con interesse allo studio della disciplina dimostrando di possedere mediamente abilità discrete o buone, raggiungendo risultati sufficienti o discreti nelle verifiche orali che scritte. Alcuni discenti, o per il numero elevato di assenze o per poco impegno sono riusciti a raggiungere una preparazione pressoché sufficiente nei concetti di base e talora capaci di argomentare solo se guidati dal docente.

Per ottimizzare l'apprendimento e raggiungere gli obiettivi programmati, il programma (vedi allegato) è stato suddiviso in moduli. Questi ultimi sono costituiti da segmenti relativamente autosufficienti e caratterizzati da contenuti correlati fra loro e finalizzati al raggiungimento di obiettivi didattici omogenei.

PROGRAMMA

L'insegnamento di GPOI intende promuovere la comprensione dei processi che caratterizzano l'organizzazione d'impresa e il ruolo delle tecnologie dell'informazione all'interno dell'azienda, attraverso l'apprendimento delle principali metodologie per la gestione progetti, nel settore delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT). Intende inoltre analizzare gli aspetti fondamentali della sicurezza sul lavoro in aziende ad indirizzo informatico.

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Per quanto riguarda le attività interdisciplinari i docenti di Informatica, Sistemi e Reti e GPOI hanno stabilito all'inizio dell'anno una programmazione di indirizzo per l'area tecnica, in cui i collegamenti interdisciplinari permettono di ottenere una preparazione caratterizzata da una completa integrazione di competenze.

OBIETTIVI COGNITIVI

In termini di abilità, una parte degli allievi ha mediamente mostrato una discreta capacità nell'operare collegamenti tra saperi diversi, nel mettere in relazione aspetti apparentemente diversi ma affini. Un'altra parte con un certo aiuto riesce ad ottenere risultati accettabili negli aspetti basilari della

materia.

Mediamente nella classe gli studenti valutabili alla fine dell'anno scolastico hanno conseguito una preparazione discreta, con accettabili capacità logiche nell'operare confronti e collegamenti tra i vari argomenti della materia

OBIETTIVI AFFETTIVI

Dal punto di vista affettivo-relazionale la classe è riuscita ad acquisire in generale una buona integrazione, potenziando lo spirito di collaborazione anche impiegando la strumentazione on line a disposizione e improntando i rapporti al rispetto e alla solidarietà reciproca anche nel lavoro.

STRUMENTI

- Impiego delle dispense on line fornite dal docente

METODOLOGIE

- Lezioni frontali e su piattaforma on line
- Esercitazioni di gruppo
- Verifiche scritte .

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le **verifiche** semistrutturate, strutturate, colloqui on line, partecipazioni hanno accertato le conoscenze, le competenze, le capacità acquisite dagli allievi.

La **valutazione** ha tenuto conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti "in itinere" della frequenza alle lezioni, della partecipazione e dell'impegno profuso durante il corso dell'anno.

Si è attribuita la sufficienza a coloro che, pur essendo discontinui e talora distratti, si sono impegnati alla fine a raggiungere una parte degli obiettivi minimi, anche se con conoscenze frammentarie e padronanza complessiva modesta dei vari concetti.

I livelli minimi di accettabilità per il raggiungimento della sufficienza sono :

1. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione aziendale.
2. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione di un progetto.
3. Sviluppare sensibilità ed attenzione per la sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, per la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

I voti massimi di profitto sono stati assegnati a quegli allievi che hanno saputo collegare agevolmente e correttamente i vari saperi, e a coloro che hanno partecipato attivamente alle lezioni tramite il supporto informatico.

Nel complesso le attività didattiche si sono svolte secondo i tempi programmati e con regolarità, i risultati attesi sia dal punto di vista cognitivo che educativo sono stati raggiunti senza il riscontro di particolari difficoltà.

**PROGRAMMA SVOLTO DI GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE
D'IMPRESA
A.S. 2022/023
V ITT INFORMATICA
Prof. Maurizio Melluso**

Materiale didattico: dispense del docente e supporti video di approfondimento

MODULO 1 (SETTEMBRE/DICEMBRE) Elementi di Economia ed Organizzazione aziendale .

L'informazione e l'informatica nel processo dell'organizzazione aziendale. I sistemi informativi e informatici. Classificazione delle tecnologie informatiche di un'azienda. Definizione e tipologie di impresa: società di persone e società di capitali. La specializzazione in azienda: specializzazione orizzontale e specializzazione verticale. Meccanismi di coordinamento: meccanismi ex post ed ex ante. Definizione di posizione compito e mansione.

MODULO 2 (GENNAIO/FEBBRAIO) Organizzazione aziendale: organigrammi aziendali

Le unità organizzative. Funzioni e divisioni aziendali. Le strutture organizzative: La struttura semplice, funzionale, divisionale e a matrice. Esempi di applicazione alla struttura di aziende reali e impiego di MS OFFICE per la creazione grafica di organigrammi aziendali.

MODULO 3 (FEBBRAIO/MARZO) Analisi dei costi e dei ricavi di prodotto

Le tipologie dei costi. Determinazione e informatizzazione dei costi di prodotto. Costi fissi e costi variabili. Algoritmo per la determinazione del BEP. Esempio di casi pratici di gestione aziendale e impiego di fogli di calcolo EXCEL nella gestione di costi e ricavi.

MODULO 4 Sicurezza sul lavoro (APRILE/GIUGNO) (In svolgimento all'atto di stesura del documento del 15 maggio)

Pericoli e rischi. Condizioni e comportamenti insicuri. Dlgs 81/08. La normativa prevenzionistica. La gestione della prevenzione negli ambienti di lavoro. Fattori di rischio, misure di tutela.

L'insegnante

Maurizio Melluso

**PROGRAMMAZIONE MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA
PRIMO PERIODO DIDATTICO
A.S. 2022/2023**

DOCENTE	Prof.ssa Federica Di Gesù	DISCIPLINA	Italiano
DOCENTE	Prof.ssa Cutaia Giovanna	DISCIPLINA	Inglese
CLASSE	V ITT INFORMATICA		SEZ. A
<p>TEMATICHE: L'ordinamento giuridico italiano; L'unione Europea; Educazione alla legalità; Aspetti e cambiamento climatico; Tutela dei beni culturali e ambientali.</p>			
<p>OBIETTIVI : Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte nazionale, europeo e mondiale; comprendere l'importanza delle organizzazioni internazionali nel perseguire interessi comuni ai Paesi membri; comprendere il principio dello sviluppo sostenibile e applicarlo nell'ambiente in cui viviamo.</p>			
<p>FINALITA' : Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro paese per rispondere ai doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, i loro compiti e le loro funzioni essenziali; Perseguire in ogni contesto il principio di legalità proponendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata; compiere scelte di cittadinanza coerenti agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'agenda 2030; Rispettare e tutelare il patrimonio culturale, artistico e ambientale.</p>			
PIANIFICAZIONE CONTENUTI:			NUMERO ORE
CONTENUTI LEZIONE 1	Ordinam. Giur. (Cenni storici dell'ordinamento storico italiano)		2
CONTENUTI LEZIONE 2	Unione Europea (Cenni storici sull'Organizzazione del Parlamento Europeo)		2
CONTENUTI LEZIONE 3	Unione Europea (Come è organizzato il parlamento europeo e cenni sulla Legislazione)		1
CONTENUTI LEZIONE 4	Ed. alla legalità (Introduzione al concetto di legalità e criminalità organizzata)		2
CONTENUTI LEZIONE 5	Ed. alla legalità (Le principali organizzazioni mafiose e visione del film "I cento passi")		1
CONTENUTI	Aspetti e camb. Climatico (Punti		1

LEZIONE 6	dell'Agenda 2030 legati al cambiamento climatico)	
CONTENUTI LEZIONE 7	Aspetti e camb. Climatico (Documento Leonardo Di Caprio "Before the flood")	2
CONTENUTI LEZIONE 8	Tutela beni culturali (Definizione di bene culturale ed ambientale, conservazione e tutela di beni culturali ed ambientali ai sensi dell'art. 9)	2
TOTALE ORE		13
BIBLIOGRAFIA E FONTI	Dispense del docente	
MATERIALI	Manuali; Dispense; Video	
TEMPI	Da Novembre a Gennaio	
METODI	Lezioni frontali - Convegni -	
VALUTAZIONE: PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI, INTERVENTI, PROVE ORALI.		

**PROGRAMMAZIONE MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA
SECONDO PERIODO DIDATTICO
A.S. 2022/2023**

DOCENTE	Prof.ssa Federica Di Gesù	DISCIPLINA	Italiano
DOCENTE	Prof.ssa Cutaia Giovanna	DISCIPLINA	Inglese
CLASSE V ITT INFORMATICA SEZ. A			
TEMATICHE: L'ordinamento giuridico italiano; L'unione Europea; Educazione alla legalità; Aspetti e cambiamento climatico; Tutela dei beni culturali e ambientali.			
OBIETTIVI : Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte nazionale, europeo e mondiale; comprendere l'importanza delle organizzazioni internazionali nel perseguire interessi comuni ai Paesi membri; comprendere il principio dello sviluppo sostenibile e applicarlo nell'ambiente in cui viviamo.			
FINALITA' : Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro paese per rispondere ai doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, i loro compiti e le loro funzioni essenziali; Perseguire in ogni contesto il principio di legalità proponendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata; compiere scelte di cittadinanza coerenti agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'agenda 2030; Rispettare e tutelare il patrimonio culturale, artistico e ambientale.			
PIANIFICAZIONE CONTENUTI:			NUMERO ORE
CONTENUTI LEZIONE 1	Ordinamento Giuridico Italiano Normative	3	
CONTENUTI LEZIONE 2	Unione Europea storia ed evoluzione	3	
CONTENUTI LEZIONE 3	Organizzazioni Internazionali	2	
CONTENUTI LEZIONE 4	Ed. alla legalità (personaggi principali che hanno contribuito al messaggio della memoria)	2	
CONTENUTI LEZIONE 5	Le organizzazioni mafiose, evoluzione e attualità sulla mafia	2	
CONTENUTI	Aspetti e camb. Climatico (Punti	2	

LEZIONE 6	dell'Agenda 2030 legati al cambiamento climatico)	
CONTENUTI LEZIONE 7	Aspetti e camb. Climatico, evoluzione e prospettive immediate	3
CONTENUTI LEZIONE 8	Tutela beni culturali (Definizione di bene culturale ed ambientale, conservazione e tutela di beni culturali ed ambientali ai sensi dell'art. 9)	3
TOTALE ORE		20
BIBLIOGRAFIA E FONTI	Dispense del docente	
MATERIALI	Manuali; Dispense; Video	
TEMPI	Da Febbraio a Giugno	
METODI	Lezioni frontali - Convegni -	
VALUTAZIONE: PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI, INTERVENTI, PROVE ORALI.		



ISTITUTO PARITARIO PLATONE
gestione ARCA srl
Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Sc. Opz Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane – ITC Amm.ne Finanza e Marketing
ITC Sistemi Inf. Aziendali – ITT Elettronica – ITT Informatica
(PAPC695004 – PAPS00500E – PAPMRG500C
PATD12500C – PATF02500T – PATFCO500Z)
Via Salvatore Bono, 31 – 90143 Palermo
Tel.: 091/6251435 – E-mail: info@istitutoplatone.com

Simulazione prima prova Esame di Stato a.s. 2022-2023 (Prima Simulazione)

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de “*Il fu Mattia Pascal*”, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l’occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m’ero accorto tra gli svaghi de’ viaggi e nell’ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po’ stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c’era un po’ di nebbia, c’era; e faceva freddo; m’accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M’ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell’anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com’era e senz’obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall’una all’altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l’animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari

oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (1909)

Noi vogliamo cantare l'amor del pericolo, l'abitudine all'energia e alla temerità. Il coraggio, l'audacia, la ribellione, saranno elementi essenziali della nostra poesia. La letteratura esaltò fino ad oggi l'immobilità pensosa, l'estasi e il sonno. Noi vogliamo esaltare il movimento aggressivo, l'insonnia febbrile, il passo di corsa, il salto mortale, lo schiaffo ed il pugno. [...]

Non v'è più bellezza, se non nella lotta. Nessuna opera che non abbia un carattere aggressivo può essere un capolavoro. [...]

Noi vogliamo glorificare la guerra – sola igiene del mondo – il militarismo, il patriottismo, il gesto distruttore dei libertari, le belle idee per cui si muore [...]

Giuseppe Ungaretti, *San Martino del Carso* (1916)

*Di queste case
non è rimasto
che qualche
brandello di muro*

*Di tanti
che mi corrispondevano
non è rimasto
neppure tanto*

*Ma nel cuore
nessuna croce manca
E' il mio cuore
il paese più straziato*

Comprensione e Analisi

1. I testi proposti esprimono due concezioni diametralmente opposte della guerra. Spiegale evidenziandone i nuclei concettuali.
2. Esamina lo stile degli autori: quali scelte lessicali esprimono il loro punto di vista?
3. Quale effetto intendono suscitare rispettivamente Marinetti e Ungaretti nei lettori?
4. Commenta i testi facendo riferimento al contesto storico della Prima guerra mondiale.

Produzione

Molti intellettuali hanno trattato nel passato e affrontano tuttora la tematica della guerra, prendendo anche attivamente

parte alle vicende storiche e alla vita politica. È utile che gli esponenti della cultura intervengano nei dibattiti sociali e politici della società contemporanea? L'arte in generale può contribuire positivamente a sollevare e a risolvere problemi e questioni importanti? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiormonte – Francesca Tomasi**, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore

del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari. L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo status di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?

5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

PROPOSTA B3

Gino Strada - Pagare per guarire.

Testo tratto da Gino Strada, *Pappagalli verdi*, Feltrinelli.

Nella stanza buia dai muri scrostati con scritto Urgencias, che funge da pronto soccorso, c'è un vecchio steso su una branda, ancora avvolto nella stuoia sgualcita che gli ha fatto da barella. Ha lo sguardo sofferente e distante, la pancia gonfia come un pallone. La diagnosi è del tutto evidente. – Bisogna portarlo in sala operatoria, – dico a Julio. – Ha un'occlusione intestinale. Julio mi fa da interprete, perché il vecchio Pedro – che poi scoprirò avere solo sei anni più di me – non capisce lo spagnolo, ma solo il quechua. Gli spiego che cos'ha e di quale intervento ha bisogno, cerco di rassicurarlo. Il vecchio è impassibile, sembra del tutto disinteressato alle mie parole. Solo quando stiamo per andarcene dice qualcosa, in tono implorante.

– Ti prega di non operarlo, – traduce per me Julio.

– Che sciocchezza, non c'è alternativa, così morirà di sicuro, spiegaglielo, – ribatto quasi seccato.

Julio mi prende per un braccio e mi porta via lasciando il vecchio tra i singhiozzi. C'è una saletta lì vicino, dove la nostra infermiera, una delle più anziane dell'ospedale, che tutti chiamano la senora Palomino, fa sempre trovare il tè pronto.

– Non ha paura dell'intervento, e sa benissimo che morirà. Ma ha quattro figli, e tanti nipoti. E non vuole rovinarli... Non riesco a capire.

– Vedi, qui si paga tutto, le medicine e le garze, il cibo dell'ospedale e il letto che occupi. E si paga il chirurgo, e l'uso della sala operatoria. Se hai la polmonite, la famiglia può ancora farcela a pagare, anche se con sacrifici. Ma un intervento chirurgico costa troppo, sarebbero rovinati. Il Perù non è certo il solo Paese dove bisogna pagare per essere curati. Ma vedermela sbattere in faccia così, questa realtà, in quel modo cinico e crudele, nella più totale indifferenza per la vita altrui, mi sconvolge. Non possiamo lasciare che il vecchio Pedro muoia per questo. Non qui almeno, nel reparto di chirurgia che stiamo mettendo in piedi, nel "nostro" ospedale.

– Julio, andiamo a discutere con il direttore, riusciremo a trovare una soluzione. – Ho imparato a conoscerlo, il signor Ramirez, dirige l’ospedale su incarico del partito, ma ora sembra caduto in disgrazia dopo la morte di uno dei suoi padrini. Lo troviamo al suo posto a fumare e chiacchierare come sempre, la scrivania di legno completamente sgombra, senza neppure un pezzo di carta. Quando usciamo dall’ufficio di Ramirez, Julio è contento.

– Tu vatti a preparare – mi dice – lo spiego io alla famiglia che non dovranno pagare neanche un soldo. Ti raggiungo in sala operatoria tra dieci minuti. – L’intervento è quasi finito.

– Davvero te ne saresti tornato in Europa se quel burocrate non avesse accettato le condizioni che gli hai posto? – mi chiede Julio.

– *Quien sabe?*, – “chi lo sa”, gli rispondo, e mi sembra che Julio stia sorridendo, sotto la mascherina di tela verde.

Pedro sarebbe tornato a casa dieci giorni dopo, ancora un po’ debole ma guarito. Ci ha salutato in quechua con una lunga stretta di mano, e ci ha lasciato appoggiandosi a uno dei suoi tanti nipoti, un ragazzino sui dodici anni. Che potrà continuare a studiare, almeno per ora.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto
2. Perché Gino Strada è sconvolto dalle preoccupazioni dell’anziano Pedro?
3. Per quale motivo Gino Strada è pronto ad osteggiare il “burocrate” in ospedale?
4. Il brano si conclude con le parole di Gino Strada: “Che potrà studiare, almeno per ora”. Quali riflessioni ti suscita l’amara quanto oggettiva affermazione per la quale i nipoti di Pedro si trovano costretti a scegliere tra due diritti fondamentali, quello alla salute e quello allo studio?

Produzione

Gino Strada è stato un chirurgo di guerra impegnato in campagne umanitarie. Con la sua associazione, *Emergency*, ha fondato ospedali in molti paesi dove i conflitti armati e la miseria mietono vittime. In questo brano parla di come il diritto alla salute sia negato alla maggior parte della popolazione dei paesi poveri.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso tenuto il 12 luglio 2013 dall'attivista pakistana Malala Yousafzai presso l'Assemblea delle Nazioni Unite a New York.

«Pensavano che i proiettili ci avrebbero messi a tacere, ma hanno fallito. Anzi, dal silenzio sono spuntate migliaia di voci. I terroristi pensavano di cambiare i miei obiettivi e fermare le mie ambizioni. Ma nulla è cambiato nella mia vita, tranne questo: debolezza, paura e disperazione sono morte; forza, energia e coraggio sono nati. Io sono la stessa Malala. Le mie ambizioni sono le stesse. Le mie speranze sono le stesse. E i miei sogni sono gli stessi.

Care sorelle e fratelli, ci rendiamo conto dell'importanza della luce quando vediamo le tenebre. Ci rendiamo conto dell'importanza della nostra voce quando ci mettono a tacere. Allo stesso modo, abbiamo capito l'importanza delle penne e dei libri quando abbiamo visto le armi.

Il saggio proverbio "La penna è più potente della spada" è vero. Gli estremisti hanno avuto e hanno ancora paura dei libri e delle penne. Il potere dell'educazione li spaventa. Questo è il motivo per cui ogni giorno fanno saltare le scuole: perché avevano ed hanno paura del cambiamento e dell'uguaglianza che porteremo alla nostra società.

Facciamo appello a tutti i governi affinché garantiscano un'istruzione gratuita e obbligatoria in tutto il mondo per ogni bambino. Cari fratelli e sorelle, vogliamo scuole e istruzione per il futuro luminoso di ogni bambino. Continueremo il nostro viaggio verso la nostra destinazione di pace e di educazione. Nessuno ci può fermare. Affermeremo i nostri diritti e porteremo il cambiamento con le nostre voci.

Noi crediamo nella forza delle nostre parole. Le nostre parole possono cambiare il mondo intero, perché siamo tutti insieme, uniti per la causa dell'istruzione. E se vogliamo raggiungere il nostro obiettivo lasciate rafforzarci con l'arma della conoscenza e lasciateci proteggere con l'unità e con la solidarietà.

Cari fratelli e sorelle, non dobbiamo dimenticare che milioni di persone soffrono la povertà e l'ingiustizia e l'ignoranza. Non dobbiamo dimenticare che milioni di bambini sono fuori dalle loro scuole. Non dobbiamo dimenticare che le nostre sorelle e i nostri fratelli sono in attesa di un luminoso futuro di pace. Dunque lasciateci condurre una gloriosa lotta contro l'analfabetismo, la povertà e il terrorismo, dobbiamo imbracciare tutti i libri e tutte le penne, sono le armi più potenti. Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo. L'istruzione è l'unica soluzione. L'istruzione prima di tutto.

Malala Yousafzai è una ragazza che si batte per i diritti civili nei paesi musulmani. Nel 2012 fu vittima di un attentato talebano e nel 2014 ha ricevuto il premio Nobel per la Pace. Il suo discorso evidenzia come l'istruzione contribuisca a

promuovere il progresso economico e sociale e a combattere le discriminazioni, eppure in molti paesi del mondo questo diritto fondamentale è negato. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Rita Levi Montalcini – Una Scelta controcorrente

Testo tratto da Rita Levi Montalcini, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini e Castoldi.

Sono convinta di non essere portata per fare la moglie. Non mi attirano i neonati e non ho il senso materno. Mentre le mie sorelle trovano la loro strada, io mi chiedo come uscire da quello che mi sembra un vicolo cieco. Poi cresce in me la decisione: voglio studiare medicina e sono sicura di poter convincere papà a darmi la sua autorizzazione. Comunico a mia madre la decisione di riprendere gli studi e di iscrivermi a medicina. Lei mi incoraggia a parlare con papà.

Il giorno stesso parlo con papà. Inizio dicendo che non sento nessuna vocazione per la vita matrimoniale e la maternità e che per questo voglio riprendere gli studi. Mio padre mi ascolta guardandomi con il suo sguardo serio e penetrante che mi mette tanto timore e mi chiede se ho in mente che cosa voglio fare. Gli dico che sono convinta che la professione adatta a me è quella del medico. Mio padre dice che è una carriera lunga e difficile, non adatta per una donna, che ho finito le scuole da tre anni e che non sarà facile riprendere gli studi. Dico a mio padre che questa cosa non mi spaventa. Alla fine mio padre risponde: «Se questo è veramente il tuo desiderio non te lo impedisco, anche se ho molti dubbi sulla tua scelta». Ho appena compiuto vent'anni e so che dovrò superare molte difficoltà. Mi butto a capofitto nel programma di studi, che è diventato la ragione stessa della mia vita.

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tematica espressa dall'autrice che, attraverso la propria storia personale, pone l'accento sulle difficoltà incontrate da giovane, quando doveva decidere che cosa fare nella vita. Ritieni che oggi sia più facile per le donne realizzare i propri desideri? Seguire le proprie aspirazioni? Ambire a ruoli considerati prevalentemente maschili?

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



ISTITUTO PARITARIO PLATONE
gestione **ARRCA srl**
Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Sc. **Opz** Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane – ITC Amm.ne Finanza e Marketing
ITC Sistemi **Inf.** Aziendali – ITT Elettronica – ITT Informatica
(PAPC695004 – PAPS00500E – PAPMRG500C
PATD12500C – PATF02500T – PATFCO500Z)
Via Salvatore Bono, 31 – 90143 Palermo
Tel.: 091/6251435 – E-mail: info@istitutoplatone.com

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO A.S. 2022-2023

(Seconda Simulazione)

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Giovanni Verga, *I Malavoglia*, 1881

Un tempo i Malavoglia erano stati numerosi come i sassi della strada vecchia di Trezza; ce n'erano persino ad Ognina, e ad Aci Castello, tutti buona e brava gente di mare, proprio all'opposto di quel che sembrava dal nomignolo, come dev'essere. Veramente nel libro della parrocchia si chiamavano Toscano, ma questo non voleva dir nulla, poichè da che il mondo era mondo, all'Ognina, a Trezza e ad Aci Castello, li avevano sempre conosciuti per Malavoglia, di padre in figlio, che avevano sempre avuto delle barche sull'acqua, e delle tegole al sole. Adesso a Trezza non rimanevano che i Malavoglia di padron 'Ntoni, quelli della casa del nespolo, e della Provvidenza ch'era ammarrata sul greto, sotto il lavatoio, accanto alla Concetta dello zio Cola, e alla paranza di padron Fortunato Cipolla.

Le burrasche che avevano disperso di qua e di là gli altri Malavoglia, erano passate senza far gran danno sulla casa del nespolo e sulla barca ammarrata sotto il lavatoio; e padron 'Ntoni, per spiegare il miracolo, soleva dire, mostrando il pugno chiuso — un pugno che sembrava fatto di legno di noce — Per menare il remo bisogna che le cinque dita s'aiutino l'un l'altro.

Diceva pure: — Gli uomini son fatti come le dita della mano: il dito grosso deve far da dito grosso, e il dito piccolo deve far da dito piccolo. —

E la famigliuola di padron 'Ntoni era realmente disposta come le dita della mano. Prima veniva lui, il dito grosso, che comandava le feste e le quarant'ore; poi suo figlio Bastiano, Bastianazzo, perchè era grande e grosso quanto il San Cristoforo che c'era dipinto sotto l'arco della pescheria della città; e così grande e grosso com'era filava diritto alla manovra comandata, e non si sarebbe soffiato il naso se suo padre non gli avesse detto «sóffiati il naso» tanto che s'era tolta in moglie la Longa quando gli avevano detto «pigliatela». Poi veniva la Longa, una piccina che badava a tessere, salare le acciughe, e far figliuoli, da buona massaia;

infine i nipoti, in ordine di anzianità: 'Ntoni il maggiore, un bighellone di vent'anni, che si buscava tutt'ora qualche scappellotto dal nonno, e qualche pedata più giù per rimettere l'equilibrio, quando lo scappellotto era stato troppo forte; Luca, «che aveva più giudizio del grande» ripeteva il nonno; Mena (Filomena) soprannominata «Sant'Agata» perchè stava sempre al telaio, e si suol dire «donna di telaio, gallina di pollaio, e triglia di gennaio»; Alessi (Alessio) un moccioso tutto suo nonno colui!; e Lia (Rosalia) ancora nè carne nè pesce. — Alla domenica, quando entravano in chiesa, l'uno dietro l'altro, pareva una processione. Padron 'Ntoni sapeva anche certi motti e proverbi che aveva sentito dagli antichi: «Perchè il motto degli antichi mai menti»: — «Senza pilota barca non cammina» — «Per far da papa bisogna saper far da sagrestano» — oppure — «Fa il mestiere che sai, che se non arricchisci camperai» — «Contentati di quel che t'ha fatto tuo padre; se non altro non sarai un birbante» ed altre sentenze giudiziose. Ecco perchè la casa del nespolo prosperava, e padron 'Ntoni passava per testa quadra, al punto che a Trezza l'avrebbero fatto consigliere comunale, se don Silvestro, il segretario, il quale la sapeva lunga, non avesse predicato che era un codino marcio, un reazionario di quelli che proteggono i Borboni, e che cospirava per il ritorno di Franceschello, onde poter spadroneggiare nel villaggio, come spadroneggiava in casa propria. Padron 'Ntoni invece non lo conosceva neanche di vista Franceschello, e badava agli affari suoi, e soleva dire: «Chi ha carico di casa non può dormire quando vuole» perchè «chi comanda ha da dar conto».

Comprensione e analisi

- Nel brano riportato vengono presentati i membri della famiglia protagonista del romanzo: indica quali tratti li caratterizzano.
- Quale funzione assumono nella narrazione i proverbi e i soprannomi?
- Chiarisci il significato della similitudine che ha per oggetto la famiglia e le dita della mano.
- Nella vicenda della famiglia Toscano si esplica “l'ideale dell'ostrica”. Spiegane il significato facendo riferimento alla trama del romanzo.

Interpretazione

- Colloca il romanzo nell'ambito del *Ciclo dei vinti* ed esponi il principio teorico del progetto.
- Quali temi ed aspetti evidenziano l'appartenenza di Verga al Verismo?

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B2

N. Armaroli, V. Balzani, *Energia per l'astronave Terra*, Zanichelli, 2017

«E se invece di farmi abbagliare dal luccichio del consumismo provassi allora a guardare dietro le quinte, per capire come stanno le cose nella loro realtà globale? Scoprirei che quelle scarpe nuove appena comprate sono fabbricate usando materiali (plastica, collanti, vernici) che sono ottenuti dai combustibili fossili, consumando energia (elettrica, termica, meccanica, luminosa), anch'essa prodotta dai combustibili fossili. Scoprirei che per fare quelle scarpe si sono prodotte molte sostanze di rifiuto, a cui si aggiungono ora le scarpe vecchie che ho buttato. Scoprirei che le belle scarpe nuove forse sono state fabbricate da operai mal pagati e poco tutelati, a volte addirittura minorenni, in Paesi dove l'inquinamento raggiunge spesso livelli insostenibili.

Nel comprare le scarpe nuove ho creduto di esercitare una libera scelta. Però, guarda caso, sono proprio quelle scarpe che secondo uno spot suadente visto alla tv "renderanno felici i tuoi passi". E naturalmente con il nuovo paio di scarpe mi sono portato a casa anche una scatola di cartone e qualche foglio di carta, ottenuti dal legno degli alberi, e un sacchetto di plastica, prodotto ancora una volta con i combustibili fossili. Dovrò sbarazzarmene, e forse non sarò abbastanza scrupoloso da farlo differenziando quei rifiuti.

Il discorso fatto per il paio di scarpe si applica anche – con problemi ancora più seri di consumo di risorse e produzione di rifiuti – ogni volta che compriamo un computer, un telefonino, un televisore o perfino un prosciutto. Dietro le quinte dei 12 energia per l'astronave terra 500 ipermercati italiani, per esempio, si gettano nei rifiuti ogni anno 55000 tonnellate di cibo che, seppur prossimo alla scadenza, potrebbe essere tranquillamente mangiato.

Il nostro modello di sviluppo è fondato sulla circolarità forzata produzione-consumo: si producono merci per soddisfare bisogni, ma si producono anche bisogni per garantire la continuità della produzione delle merci. Queste devono essere rapidamente consumate per essere sostituite; e poiché non possono essere troppo fragili, altrimenti nessuno le comprerebbe, è sufficiente che sia fragile una loro parte. Così il “pezzo di ricambio” non esiste, o è venduto a un prezzo talmente alto da non rendere conveniente la riparazione. Se non si sente il bisogno di sostituire un prodotto, questo “bisogno” viene indotto dalla pubblicità che, sostanzialmente, è un appello alla distruzione delle cose che abbiamo per far posto a quelle di nuova produzione. Dove non arriva la pubblicità soccorre la moda, un'altra strategia per vincere la resistenza degli oggetti alla distruzione. La moda rende infatti socialmente inaccettabile ciò che è ancora materialmente utilizzabile.»

Comprensione e Analisi

1. Qual è il rapporto tra bisogni e consumi?
2. Che ruolo hanno la pubblicità e la moda?
3. In che senso il modello di sviluppo descritto nel testo è un “appello alla distruzione delle cose”?
4. Quale effetto intendono ottenere gli scienziati Armaroli e Balzani nei lettori?

Produzione

Il consumismo è il sistema che domina l'economia a livello pressoché globale e ha un impatto negativo sull'ambiente. Compriamo infatti beni di cui non abbiamo un reale bisogno e il processo di produzione e di smaltimento delle merci comporta un altissimo costo energetico per il pianeta.

In che modo si potrebbe rompere il circolo vizioso che viene descritto nel testo? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B3

Testo tratto da: Giuseppe Lupo, Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo - La giornata mondiale – Il Sole
24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta

di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta. Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'istoria si può veramente definire una guerra illustrata contro il Tempo... [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di historiae come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccogliitore di storie secondo il Talmud² : scrivi i nostri nomi nel libro della vita».

1 Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

2 Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di historia? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui. Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia

rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Qui di seguito proponiamo la sintesi e il commento che aprono un rapporto su *La politica sull'uguaglianza di genere in Italia*, elaborato nel 2014 su richiesta della Commissione europea per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere.

In base all'Indice europeo dell'uguaglianza di genere, l'Italia si classifica fra i paesi dell'UE con la minore uguaglianza di genere. La sua performance è superiore alla media UE in un solo settore, quella della salute, grazie alla longevità delle donne italiane. In tutti gli altri campi la situazione è lungi dall'essere soddisfacente. Le politiche per affrontare lo squilibrio di genere sono state caute e i progressi in ambito giuridico sono stati promossi principalmente da direttive provenienti dall'UE o dalle pressioni esercitate dalla società civile. All'Italia manca un'adeguata infrastruttura di genere a livello centrale per promuovere, coordinare e monitorare le iniziative a favore dell'uguaglianza di genere.

Occupazione e conciliazione della vita lavorativa e di quella familiare: i tassi dell'occupazione femminile rimangono bassi, soprattutto nell'Italia meridionale e, in generale, per le donne con un livello di istruzione basso. Sono state adottate leggi antidiscriminazione ma i divari di genere sono ancora grandi. I tassi di disoccupazione femminile sono più elevati di quelli maschili; l'avanzamento nella carriera è difficile e le donne sono sovra rappresentate nei lavori atipici e precari. Per favorire l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro, l'Italia non ha mai elaborato una strategia efficace [...].

La percentuale di donne in posizioni dirigenziali è stata terribilmente bassa fino a poco tempo fa, nel settore sia pubblico che privato. Vi sono miglioramenti in corso grazie all'introduzione di quote obbligatorie nei consigli d'amministrazione delle società quotate in borsa nel 2011, e in società appartenenti alla pubblica amministrazione nel 2013. Non esistono quote di genere obbligatorie nel parlamento italiano, ma esistono quote per i governi locali, in cui devono essere rappresentati entrambi i sessi. [...]

Il quadro globale che emerge da questa nota è che in molti settori l'Italia continua ad essere lungi dal raggiungere risultati soddisfacenti nel campo dell'uguaglianza di genere, nonostante i progressi al riguardo compiuti sotto la pressione esercitata dal movimento delle donne, dalla società civile e dalla legislazione europea. L'attuale grave crisi finanziaria e le politiche di austerità minacciano alcune delle recenti conquiste delle donne in termini di

reddito, di occupazione per le donne con un elevato grado d'istruzione e di infrastrutture sociali, ma nel contempo offrono la possibilità di ripensare il modello italiano di Stato sociale che poggia ampiamente sul lavoro non retribuito delle donne per fornire servizi di assistenza.

(<http://www.europarl.europa.eu>)

Il principio di parità di genere, esplicito nella Dichiarazione Universale dei diritti umani, prevede che le persone ricevano pari trattamenti, con uguale facilità di accesso a risorse e opportunità, indipendentemente dal genere. Sulla base del testo sopra riportato, ricava il quadro della situazione della donna in Italia (la ricerca è stata elaborata nel 2014) e confrontalo con quello che hai tu sulla base della tua esperienza e delle informazioni che hai dai mass media. Quali rimangono i principali ostacoli perché oggi in Italia si possa parlare di una reale parità tra donne e uomini?

Elabora un testo nel quale, argomentando adeguatamente, approfondisci la tematica della discriminazione di genere.

PROPOSTA C2

Qui di seguito viene riportata parte del discorso tenuto dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella il 25 aprile 2023 a Cuneo, in occasione della Festa della Liberazione.

"Se volete andare in pellegrinaggio, nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati, dovunque è morto un italiano, per riscattare la libertà e la dignità: andate lì, o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione". È Piero Calamandrei che rivolge queste parole a un gruppo di giovani studenti alla Società Umanitaria, a Milano, nel 1955.

Ed è qui allora, a Cuneo, nella terra delle 34 Medaglie d'oro al valor militare e dei 174 insigniti di Medaglia d'argento, delle 228 medaglie di bronzo per la Resistenza. La terra dei dodicimila partigiani, dei duemila caduti in combattimento e delle duemilaseicento vittime delle stragi nazifasciste. È qui che la Repubblica celebra oggi le sue radici, celebra la Festa della Liberazione. Su queste montagne, in queste valli, ricche di virtù di patriottismo sin dal Risorgimento.

[...]

Dopo l'8 settembre il tema fu quello della riconquista della Patria e della conferma dei valori della sua gente, dopo le ingannevoli parole d'ordine del fascismo: il mito del capo; un patriottismo contrapposto al patriottismo degli altri in spregio ai valori universali, che animavano, invece, il Risorgimento dei moti europei dell'800; il mito della violenza e della guerra; il mito dell'Italia dominatrice e delle avventure imperiali nel Corno d'Africa e nei Balcani. Combattere non per difendere la propria gente ma per aggredire. Non per la causa della libertà ma per togliere libertà ad altri.

La Resistenza fu anzitutto rivolta morale di patrioti contro il fascismo per il riscatto nazionale.

Il discorso del Presidente Mattarella sottolinea il ruolo fondamentale dei partigiani nelle ultime fasi della Seconda Guerra Mondiale, che ha gettato le basi per la stesura della Costituzione, entrata poi in vigore il 1° gennaio 1948. Rifletti sul valore della libertà come principio fondante la Repubblica Italiana, ma anche sul valore della libertà negato durante la dittatura fascista. Ritieni che oggi siano riconosciute a tutti la libertà di espressione, di pensiero,

di culto e in generale tutte le forme di libertà? Elabora un testo nel quale, argomentando adeguatamente, approfondisci la tua personale riflessione sull'importanza della libertà nelle società contemporanee.



ISTITUTO PARITARIO PLATONE

gestione ARCCA s.r.l.

Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Sc. Opz. Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane – ITC Amm.ne Finanza e Marketing

ITC Sistemi inf. Aziendali – ITT Elettronica – ITT Informatica

(PAPC695504 – PAPS00500E – PAPMRG500C

PATD12500C – PATF02500T – PATFCO500Z)

Via Salvatore Bono, 31 - 90143 Palermo, 31

Tel.: 091/6251435 – E-mail: info@istitutoplatone.com

TESTO DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO “INFORMATICA” (PRIMA SIMULAZIONE)

Tema di: INFORMATICA

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un'azienda start-up vuole costruire una piattaforma Web che consenta il car pooling tra viaggiatori sul territorio nazionale, con l'obiettivo di diffondere l'uso di una mobilità flessibile e personalizzata in termini di percorsi e costi. Gli utenti della piattaforma possono essere di due tipi: utenti-autisti (coloro che offrono un passaggio con la propria macchina) e utenti-passeggeri (coloro che usufruiscono del passaggio). Gli autisti devono registrarsi sul sito ed inserire i propri dati: generalità, numero e scadenza patente di guida, dati dell'automobile utilizzata, recapito telefonico, email, fotografia. Per ogni viaggio che intendono condividere, gli autisti devono indicare città di partenza, città di destinazione, data ed ora di partenza, contributo economico richiesto ad ogni passeggero, tempi di percorrenza stimati. È responsabilità dell'autista, mano a mano che accetterà passeggeri per un certo viaggio, dichiarare chiuse le prenotazioni per quel viaggio, utilizzando un'apposita funzione sul portale. L'utente-passeggero si deve registrare sulla piattaforma, indicando cognome e nome, documento di identità, recapito telefonico ed email. La piattaforma fornisce ai passeggeri la possibilità di indicare città di partenza e di destinazione e data desiderata; presenta quindi un elenco di viaggi (per cui non siano ancora chiuse le prenotazioni), ciascuno con le

caratteristiche dell'autista e le modalità del viaggio stesso inserite dall'autista (orario, eventuali soste previste alle stazioni di servizio, possibilità di caricare bagaglio o animali, ...). Il passeggero sceglie quindi il viaggio desiderato con il corrispondente autista, anche esaminando il voto medio e i giudizi dei feedback assegnati tramite la piattaforma dai precedenti passeggeri all'autista stesso, e si prenota. Le informazioni sul passeggero vengono inviate per email dalla piattaforma all'autista scelto, il quale può consultare sul portale il voto medio e i giudizi dei feedback ricevuti dal passeggero da parte di precedenti autisti e decidere se accettarlo o meno. Il passeggero di conseguenza riceverà una email di accettazione o di rifiuto della prenotazione effettuata, contenente, in caso di accettazione, un promemoria con città di partenza e destinazione, data e orario del viaggio, dati dell'autista e della sua automobile. A viaggio effettuato, il passeggero può inserire un feedback sull'autista, espresso sia in forma di voto numerico che di giudizio discorsivo. A sua volta, l'autista può inserire un feedback sul passeggero, espresso sia in forma di voto numerico che di giudizio discorsivo. Sia i voti medi che i singoli giudizi dei feedback ricevuti da ciascun autista sono disponibili ai passeggeri; analogamente, sia i voti medi che i singoli giudizi dei feedback ricevuti da ciascun passeggero sono disponibili agli autisti.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi:

1. un'analisi della realtà di riferimento, giungendo alla definizione di uno schema concettuale della base di dati che, a suo motivato giudizio, sia idoneo a gestire la realtà presentata;
2. il relativo schema logico;
3. le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a) data una città di partenza, una di arrivo e una data, elencare gli autisti che propongono un viaggio corrispondente con prenotazioni non ancora chiuse, in ordine crescente di orario, riportando i dati dell'auto e il contributo economico richiesto;
 - b) dato il codice di una prenotazione accettata, estrarre i dati necessari per predisporre l'email di promemoria da inviare all'utente passeggero;
 - c) dato un certo viaggio, consentire all'autista di valutare le caratteristiche dei passeggeri visualizzando l'elenco di coloro che lo hanno prenotato, con il voto medio dei feedback ricevuti da ciascun passeggero, presentando solo i passeggeri che hanno voto medio superiore ad un valore indicato dall'autista;
4. il progetto di massima della struttura funzionale dell'applicazione Web, realizzando, con appropriati linguaggi a scelta sia lato client che lato server, un segmento significativo dell'applicazione che consente l'interazione con la base di dati.

SECONDA PARTE

I. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato integri il modello già realizzato al fine di gestire in automatico il numero di posti disponibili nei vari viaggi, evitando che sia responsabilità dell'autista dichiarare chiuse le prenotazioni sul portale. Nel momento in cui inserisce un viaggio, l'autista dichiara il numero massimo di posti disponibili. Mano a mano che gli autisti accettano le prenotazioni, il sistema visualizzerà solo i viaggi con posti ancora disponibili: a tal fine, una prenotazione non ancora accettata dall'autista non comporta alcun impegno del posto, che resta così ancora disponibile per prenotazioni di altri passeggeri. Per ciascun viaggio, la piattaforma mostrerà il numero dei posti disponibili e il numero delle prenotazioni non ancora accettate. Il candidato sviluppi poi la pagina web, sia lato client che lato server, per fornire ai passeggeri tali informazioni.

II. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato immagini di volere documentare al committente l'operatività della piattaforma proposta. A tal fine, imposti una relazione tecnica che presenti le principali caratteristiche dell'applicazione Web in termini di organizzazione e funzionalità. In particolare, imposti la struttura di tale relazione, motivando le scelte e scrivendo un esempio significativo dei relativi contenuti.

III. Dato il seguente schema relazionale: film (id, titolo, durata, anno di produzione, genere); attore (id, nome, cognome, data_nascita, fotografia); recita (id_film, id_attore, ruolo);

il candidato:

- determini la modalità di gestione del campo 'fotografia' che prevede la memorizzazione di una immagine dell'attore in un formato grafico (es. JPG);
- formalizzi in linguaggio SQL lo schema fisico corrispondente allo schema relazionale, sapendo che: a. il campo 'genere' ammette solo i seguenti valori: fantasy, giallo, commedia, horror, drammatico, fantascienza, azione; b. per la relazione 'recita', i campi 'id_film' e 'id_attore' referenziano rispettivamente la chiave primaria delle relazioni 'film' e 'attore';
- discuta l'uso degli indici nel modello fisico di una base di dati e suggerisca con motivato giudizio indici appropriati per questo schema relazionale, definendoli in linguaggio SQL.

IV. Un'azienda desidera sviluppare un'applicazione Web per la prenotazione on-line di eventi culturali, fruibile sia da computer desktop che da dispositivi mobili come tablet e smartphone. Il candidato esponga i punti critici da affrontare relativamente alle differenti proprietà di visualizzazione delle varie tipologie di dispositivi e alla rispettiva fruizione dei contenuti. Illustri possibili misure risolutive, con esempi relativi all'applicazione in questione.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



ISTITUTO PARITARIO PLATONE

gestione ARCCA s.r.l.

Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Sc. Opz. Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane – ITC Amm.ne Finanza e Marketing

ITC Sistemi inf. Aziendali – ITT Elettronica – ITT Informatica

(PAPC695504 – PAPS00500E – PAPMRG500C

PATD12500C – PATF02500T – PATFCO500Z)

Via Salvatore Bono, 31 - 90143 Palermo, 31

Tel.: 091/6251435 – E-mail: info@istitutoplatone.com

TESTO DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO“INFORMATICA” (SECONDA SIMULAZIONE)

Tema di: INFORMATICA

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Una scuola superiore vuole gestire le assenze degli studenti. Con ‘assenze’ si intendono sia la mancata presenza per un giorno intero, sia l’ingresso in ritardo (con relativo orario), sia l’uscita anticipata (con relativo orario). A questo scopo, la scuola richiede lo sviluppo di una applicazione Web che utilizza un database nel quale sono memorizzate, relativamente all’anno scolastico in corso, le seguenti informazioni:

-per ogni studente il nome, la data di nascita, la classe frequentata, lo username e la password di accesso per la consultazione, da parte dello studente e dei suoi genitori, delle assenze personali.

-le classi dell'istituto, con la tipologia (liceo o tecnico o professionali), l'indirizzo/articolazione/opzione di appartenenza (esempio 1: tecnico indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni"- Articolazione Informatica"; esempio 2: professionale indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" articolazione "Enogastronomia" opzione "Prodotti dolciari artigianali e industriali"; esempio 3: liceo indirizzo "Classico");

-le ore di lezione effettivamente svolte dalle classi nel corso dell'anno: per ciascuna ora di lezione il docente registra data, ora, materia, argomento trattato. Eventuali docenti co-presenti (es. docente di laboratorio, docente di sostegno) firmano la loro presenza in aula accedendo autonomamente alla piattaforma con proprio username e password.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi:

1. Un'analisi della realtà di riferimento, giungendo alla definizione di uno schema concettuale della base di dati che, a suo motivato giudizio, sia idoneo a gestire la realtà presentata;
2. Il relativo schema logico;
3. Le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a. Elencare tutte le assenze dall'inizio dell'anno di un certo studente con la relativa data;
 - b. Elencare gli studenti che non hanno mai fatto assenze;
 - c. Visualizzare l'elenco degli studenti che hanno superato un certo numero di ore di assenza, riportando cognome, nome e classe di appartenenza.
4. Il progetto di massima della struttura funzionale dell'applicazione Web, realizzando, con appropriati linguaggi a scelta sia lato client che lato server, la porzione dell'applicazione che consente di gestire l'accesso riservato da parte di uno studente, per visualizzare tutte le proprie assenze dall'inizio dell'anno con la relativa data (vedi interrogazione a. del punto 3).

SECONDA PARTE

- I. In relazione al tema sviluppato nella prima parte, il candidato integri la base di dati in modo da tenere conto delle differenti tipologie di soggetti che possono interagire con essa:
 - a. Studenti/genitori, che devono visualizzare solo le proprie assenze;
 - b. Docenti, che possono visualizzare e inserire le assenze;

c. Personale di segreteria, che può inserire i dati relativi a nuovi studenti e visualizzare le assenze di tutti gli studenti;
e sviluppi, con appropriati linguaggi a scelta sia lato client che lato server, il codice necessario per visualizzare un menu che offra le sole funzioni significative per il profilo dell'utente accreditato.

II. In relazione al tema sviluppato nella prima parte, il candidato definisca in linguaggio SQL un sottoinsieme delle relazioni della base di dati in cui siano presenti alcune relazioni che contengono vincoli di integrità referenziale e/o vincoli di dominio, laddove presenti.

Sviluppi inoltre le due query seguenti:

- a. Il totale delle ore di lezione fatte da ciascun docente per ogni materia che insegna, ordinando i dati per docente e materia insegnata;
- b. Visualizzare per ciascuna classe la media delle ore di assenza.

III. Un'associazione del terzo settore vuole gestire l'iscrizione on-line di volontari per un'attività di servizio sociale. Il candidato sviluppi, con appropriati linguaggi a scelta sia lato client che lato server, il form on-line per la registrazione dei dati di un volontario, che consenta di memorizzare username, password, cognome, nome, data di nascita, indirizzo di posta elettronica, numero di telefono, posizione lavorativa (lavoratore dipendente, libero professionista, non occupato, pensionato, studente). L'associazione vuole che il form preveda sistemi di gestione delle condizioni di errore, con modalità che il candidato specificherà (es: definizione dei campi obbligatori, l'e-mail deve contenere '@', la password deve essere composta di un numero minimo di caratteri sia numerici che alfanumerici, il numero di telefono può contenere solo cifre e il carattere '/',...).

IV. Il candidato illustri quali sono gli operatori dell'algebra relazionale discutendone le proprietà anche attraverso l'uso di esempi riferiti al seguente schema relazionale:

Testo (id, titolo, genere)

Editore (id, ragione_sociale, città, data_fondazione, logo)

Pubblica (id-testo, id_edit, anno_public, prezzo)

In cui per la relazione 'Pubblica', i campi 'id_testo' e 'id_edit' referenziano rispettivamente la chiave primaria delle relazioni 'Testo' ed 'Editore'.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	Di Gesù Federica	
STORIA	Di Gesù Federica	
INGLESE	Cutaia Giovanna	
MATEMATICA	Busalacchi Giovanni	
GPOI	Melluso Maurizio	
INFORMATICA	Moscia Azzurra	
SISTEMI E RETI	Moscia Azzurra	
TPSIT	Picone Erika	

SCIENZE MOTORIE	Biddeci Marco Armando	
------------------------	----------------------------------	--